

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VITT. EMANUELE II" LANCIANO
Prot. 0004650 del 15/05/2023
IV (Uscita)

DOCUMENTO del Consiglio di Classe

LICEO CLASSICO

CLASSE 5 SEZ.D

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V.EMANUELE II"

Via Bologna n. 8 – 66034 Lanciano (CH) C.F. 81001380690E-

Mail chis00900a@istruzione.it

Liceo Classico
"V.Emanuele II"

Liceo Artistico
"G.Palizzi"

Sommario

1. PREMESSA	3
2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO.....	4
3. QUADRO ORARIO	4
4. PECUP	4
5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
6. COMMISSARI INTERNI.....	5
7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
7.1. STORIA DELLA CLASSE.....	6
7.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	7
7.3. SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE.....	7
7.4. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA.....	8
8.I CONTENUTI.....	8
9. METODOLOGIE	8
10. MEZZI E STRUMENT	10
11. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	11
12. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	11
12.1. DIDATTICA A DISTANZA.....	11
12.2. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	11
12.3. CLIL.....	12
13. CRITERI DI VALUTAZIONE	14
13.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO.....	14
13.2. CREDITO SCOLASTICO.....	14
14. STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	15
15. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	15
16. OBIETTIVI RAGGIUNTI	16
17. ALTRI EVENTUALI ELEMENTI- INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE.....	19
17.1. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	19
17.2. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO	19
17.3. INCONTRI, DIBATTITI, CONFERENZE, FILM, SPETTACOLI TEATRALI	19
18. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	20
18.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO22	
19. INDICE ALLEGATI.....	26

1. PREMESSA

Il presente documento è elaborato ai sensi dell'art.17, comma 1, del D. lgs. n.62 del 2017 dal Consiglio della classe 5 sez. D del Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" di Lanciano riunitosi in data 2 maggio 2023, alle ore 17:30, a seguito di regolare convocazione (prot. 0003681 del 15/04/2023).

2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.77 *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53"*
- D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 *"Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"* (G.U. n.293 del 18/12/2007)
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*
- D.M. 12 maggio 2011, n. 5669, *"Linee guida disturbi specifici di apprendimento"*
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 17 comma 1, *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 10."*
- Nota Garante della privacy 21 marzo 2017, prot. n. 10719;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 784, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;
- Decreto Ministeriale 6 agosto 2020, n. 88, *"Adozione modelli di diploma e curriculum dello studente"*.
- Nota prot. 15598 del 2 settembre 2020 *"trasmissione Decreto ministeriale 6 agosto 2020, n. 88, di adozione dei modelli del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e del curriculum dello studente"*
- Piano didattico digitale integrato approvato dal Collegio dei docenti in data 11/11/2020
- Nota prot. 2860 del 30 dicembre 2022 *"Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione"*
- Nota prot. 4608 del 10 febbraio 2023 *"Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente"*
- O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 *"Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023"*
- Nota prot. n. 9260 del 16 marzo 2023 *"Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023"*

3. LA SCUOLA

L'I.I.S. "V. Emanuele II" di Lanciano è composto da un Liceo Classico e da un Liceo Artistico. Il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" ha già celebrato il 150° anniversario della sua fondazione e il Liceo Artistico "G. Palizzi" (prima Regia Scuola d' Arte, poi Istituto d' Arte e infine Liceo Artistico) è presente nel territorio da più di cento anni. I due Licei, con le opportune differenze, evidenziano in generale un clima scolastico non problematico. Il Liceo Classico, per il prestigio acquisito in oltre 150 anni di attività, costituisce un polo di interesse al quale gli studenti si indirizzano, per tradizione familiare, per vocazione, attratti dalla ricchezza del percorso formativo. Fedele alla sua mission, l'Istituto continua a promuovere un'interessante vita culturale, sia con la normale attività didattica che con iniziative extracurricolari di particolare interesse. Anche la situazione pandemica è stata affrontata attivando tempestivamente un efficace piano per la DID che ha contribuito a implementare il contesto organizzativo. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è molto vario. Esiguo è il numero degli studenti che hanno cittadinanza non italiana, ma perfettamente integrati all'interno della comunità, a conferma della buona pratica di inclusione attuata dalla scuola. Il congruo rapporto tra numero di docenti e alunni permette di seguire al meglio il percorso educativo degli studenti e in particolare degli allievi BES e DSA. [estratto dal PTOF 2022-2025, p. 1]

La qualità fondamentale del liceo classico è l'unitarietà di fondo che accomuna tutte le materie e concorre alla formazione culturale dello studente; per forgiare persone e cittadini consapevoli, infatti, è essenziale essere forniti di spirito critico e capacità comunicative funzionali a qualsiasi ambito di studio e di lavoro.

L'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO CLASSICO "V. EMANUELE II"

Nel corso degli anni, il nostro istituto ha compiuto delle scelte volte ad aiutare sempre più gli studenti a realizzare concrete opportunità di crescita personale, intellettuale e relazionale per capire meglio quale strada intraprendere.

Molte sono le attività e i progetti offerti in orario extracurricolare per arricchire e consolidare la formazione degli studenti e rendere più agevole e più completa la preparazione ai test universitari (percorsi di potenziamento della lingua inglese, della matematica, delle discipline scientifiche e biologiche, laboratori teatrali, attività sportiva...).

4. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDI LICEO CLASSICO

https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/04_Allegati_BC_DEFG_Quadri_orari_definitivo_refuso_design.pdf

5. PECUP

[https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato A definitivo_02012010.pdf](https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf)

6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	A.S.2020-2021	A.S.2021-2022	A.S.2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Antonella Festa	Prof.ssa Antonella Festa	Prof.ssa Antonella Festa
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Bianca Di Matteo	Prof.ssa Grazia Contini	Prof.ssa Grazia Contini
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Antonella Festa	Prof.ssa Antonella Festa	Prof.ssa Antonella Festa
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Paola Paolini	Prof.ssa Paola Paolini	Prof.ssa Paola Paolini
Storia e filosofia	Prof. Luciano Biondi	Prof. Luciano Biondi	Prof. Luciano Biondi
Matematica	Prof. Erminio D'Amico	Prof. Erminio D'Amico	Prof. Erminio D'Amico
Fisica	Prof. Erminio D'Amico	Prof. Erminio D'Amico	Prof. Erminio D'Amico
Scienze naturali	Prof. Michele Menna	Prof.ssa Antonella Scotti	Prof.ssa Stefania Mascitti
Storia dell'arte	Prof.ssa Tiziana Coletta	Prof.ssa Tiziana Coletta	Prof.ssa Tiziana Coletta
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Michela Paione	Prof.ssa Michela Paione	Prof.ssa Michela Paione
Religione cattolica	Prof. Vincenzo Rulli	Prof. Alessio Primante	Prof. Alessio Primante
Potenziamento CLIL	----	----	Prof.ssa Rina Manuela Contini
Educazione civica	----	Prof.ssa Gianna Travaglini	Prof.ssa Gianna Travaglini

7. COMMISSARI INTERNI

	INSEGNAMENTO	DOCENTE
1	Lingua e cultura latina	Prof.ssa Contini Grazia
2	Storia e Filosofia	Prof. Biondi Luciano
3	Inglese	Prof.ssa Paolini Paola

8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

8.1 STORIA DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da 21 alunni, 5 ragazzi e 16 ragazze, la maggior parte trattasi di studenti pendolari.

All'inizio del triennio la classe era formata da 21 alunni.

Nell'anno scolastico 2021-2022 un nuovo alunno, proveniente da un altro Istituto scolastico è entrato a far parte della classe.

All'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 alla classe si è aggiunto un allievo, mentre nel corso del primo quadrimestre un'alunna si è trasferita presso un altro Istituto scolastico. Il numero definitivo di alunni è pari a 21. Nel corso di tutto il quinquennio il gruppo classe ha continuamente cambiato fisionomia, e si è contraddistinto per la sua notevole capacità di inclusione fino all'ultimo anno.

Il percorso formativo della 5D è stato caratterizzato da una lenta maturazione che ha portato i discenti verso uno studio sempre più serio e consapevole e all'acquisizione di competenze e capacità tali da evidenziare una certa padronanza in termini di autonomia e responsabilità. Sicuramente tale percorso è stato influenzato dalla pandemia, che ha interessato la classe dalla seconda metà del secondo anno fino a tutto il terzo anno. A tal riguardo, è doveroso porre in rilievo quanto le problematiche associate a una simile situazione non abbiano favorito, in diversi casi, un'acquisizione solida degli apprendimenti.

Al termine del triennio è possibile affermare che gli allievi hanno mediamente raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità. Tuttavia, la classe ha sempre mostrato una chiara eterogeneità. Infatti, si possono distinguere tre fasce di livello. Nella prima fascia si possono inserire alcuni alunni che si sono distinti per continuità, applicazione e partecipazione consapevole e costruttiva. Tali caratteristiche hanno consentito loro di raggiungere un buon grado di autonomia nel lavoro, di appropriarsi degli strumenti di analisi e sintesi critica, in modo da ottenere ottimi risultati in tutte le discipline. La seconda fascia comprende la maggioranza della classe, che si attesta su un livello medio, medio-alto. In questo caso, gli alunni sono riusciti con impegno e costanza a superare le loro difficoltà dovute a diversi fattori, tra cui la persistenza di lacune pregresse e uno studio non adeguatamente rielaborato. La terza fascia, infine, è costituita da alcuni allievi che, a causa di un metodo di studio poco efficace e dispersivo e di un impegno non sempre costante, congiuntamente a lacune pregresse, non sono stati sempre in grado di raggiungere risultati soddisfacenti in tutte le materie scolastiche.

Inoltre, si ritiene opportuno sottolineare il continuo avvicendamento di docenti di Scienze naturali, che ha caratterizzato non solo il triennio ma tutto il quinquennio, condizionando l'andamento didattico di tutta la classe e dei risultati attesi nella suddetta disciplina. Ciò nonostante, gli alunni hanno cercato di superare gli ostacoli di volta in volta incontrati, adeguandosi alle diverse problematiche e situazioni e dimostrandosi sempre ben disposti al dialogo didattico - educativo.

La classe 5D, infine, ha costantemente dimostrato una partecipazione particolarmente attiva e propositiva alle attività curricolari ed extracurricolari proposte; ciascun allievo, infatti, mettendo a disposizione del gruppo le proprie capacità, il proprio estro e la propria originalità, ha favorito spesso la realizzazione di ottimi prodotti finali.

8.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Iscritti stessa classe	20	20	21
Iscritti da altra classe	1	1	1
Promossi a giugno	20	21	----
Alunni con sospensione del giudizio	1	----	----
Promossi ad agosto	----	----	----
Non promossi	1	----	----
Ritirati/Trasferiti	----	----	1

8.3 SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

L'area geografica su cui insiste la scuola è molto ampia e varia per caratterizzazioni territoriali e socio-economiche: 1) il centro cittadino, occupato in funzioni prevalentemente burocratiche, professionali, amministrative e commerciali, offre alunni appartenenti in misura considerevole alle famiglie che operano in tali settori occupazionali, per cui bassissimo è il tasso di disoccupazione registrato nell'utenza, per quanto la situazione emergenziale abbia in qualche modo cambiato il panorama occupazionale anche in questi settori; 2) le aree rurali e montane che, insistendo su spazi abitativi con minore vocazione produttiva, garantiscono un'utenza che talvolta fa rilevare un maggior tasso di disoccupazione. Non si rilevano problemi legati all'integrazione sociale dei cittadini stranieri, anche in relazione al tasso di immigrazione relativamente basso. L'interesse del territorio a collaborare con la scuola è vivo: progettualità in accordo con le Università e Accademie, con l'Ordine dei Medici, con enti privati e pubblici, con associazioni culturali di vario tipo e di volontariato arricchiscono il percorso formativo dello studente che, nel corso del quinquennio, viene così educato ai principi della lealtà e della legalità, alla consapevolezza delle proprie vocazioni, alla cooperazione e all'assunzione delle proprie responsabilità, alla coscienza dei diritti e al rispetto dei doveri, alla solidarietà e al rispetto dell'altro. [estratto dal PTOF 2022-2025, p. 1]

La città di Lanciano è polo d'attrazione per il bacino demografico della Val di Sangro e, in parte, del territorio marrucino/frentano, costituito da piccole comunità dell'entroterra collinare e montano tendenti allo spopolamento e prevalentemente sorrette dalla piccola impresa agricola e artigianale e dall'impiego negli stabilimenti industriali della valle del Sangro, il cui distretto da solo contribuisce in maniera rilevante all'intero prodotto lordo regionale. La popolazione scolastica della città di Lanciano è dunque fortemente pendolare e non residenziale. Tale frammentazione di contesto ha reso talvolta problematica la presenza pomeridiana di una parte degli studenti e lo stesso orario scolastico è stato adeguato alle esigenze dei trasporti.

8.4 PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

In merito alla partecipazione alla vita scolastica, la classe si è sempre caratterizzata per una buona coesione interna, anche se si sono consolidati nel tempo rapporti preferenziali di amicizia.

Il clima che ha contraddistinto le lezioni è stato sempre sereno e pacato; gli studenti non sono mai stati particolarmente indisciplinati o irrispettosi nei confronti delle persone che compongono la comunità scolastica e delle regole fondamentali del buon vivere civile.

Nel dialogo educativo, sebbene a volte una parte degli studenti abbia assunto un atteggiamento solo ricettivo e non propositivo, motivato da fattori caratteriali e di temperamento, ma anche da un'oggettiva difficoltà ad instaurare rapporti che potessero essere duraturi con i docenti, non sono mancate le occasioni per una maggiore interazione nella relazione docente-discente, grazie ad alcuni allievi più aperti e pronti al confronto dialettico.

9. I CONTENUTI

I contenuti specifici individuati per disciplina sono riportati in allegato al presente documento.

10. METODOLOGIE

INSEGNAMENTO	LEZIONE FRONTALE	PROBLEMA SOLVING	METODO INDUTTIVO	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	USO ITC	ALTRO
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x	x	x	
Lingua e cultura latina	x				x	x	x	x
Lingua e cultura greca	x	x	x	x	x	x	x	
Lingua e cultura inglese	x	x	x	x	x		x	
Storia e Filosofia	x	x		x	x			x
Matematica	x	x	x		x		x	
Fisica	x	x	x		x		x	
Scienze naturali	x	x	x				x	
Storia dell'arte	x			x	x		x	x
Scienze motorie e sportive	x	x	x	x	x		x	
Educazione civica	x				x		x	x

Religione cattolica	x			x	x			x
---------------------	---	--	--	---	---	--	--	---

11. MEZZI E STRUMENTI

Si indicano di seguito i mezzi e gli strumenti usati durante l'attività didattica.

INSEGNAMENTO	LIM	SCHEMI	MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE	LAVAGNA	LIBRO DI TESTO	MAPPE CONCETTUALI	PIATTAFORMA GOOGLE WORK SPACE
Lingua e letteratura italiana	x	x	x		x		x
Lingua e cultura latina	x		x	x	x		x
Lingua e cultura greca	x	x	x		x		x
Lingua e cultura inglese	x	x	x	x	x	x	
Storia	x	x	x	x	x	x	
Filosofia	x	x	x	x	x	x	
Matematica	x	x		x	x		x
Fisica	x			x	x		x
Scienze naturali	x	x	x	x	x		x
Storia dell'arte	x	x	x	x	x	x	
Scienze motorie e sportive	x		x		x		x
Educazione civica	x		x				x
Religione cattolica	x			x			

12. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

12.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

L'attività scolastica del presente anno è stata ripartita in due quadrimestri, con due valutazioni interperiodali (novembre/marzo). Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno ricevuto i genitori in presenza con cadenza settimanale (previa prenotazione sul registro elettronico) fino all'inizio del mese di maggio; due ricevimenti pomeridiani sono stati svolti nel mese di novembre e nel mese di aprile.

12.2 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A causa dell'emergenza epidemiologica, il nostro istituto, sin dall'a. s. 2019/20, in ottemperanza al D.M. del 04/03/20 e alla N. MI. del 17/03/20, per non interrompere l'attività didattica e costruire un ambiente di apprendimento che potesse "mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza", combattendo il rischio di isolamento e demotivazione, ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni la piattaforma Google Classroom. Sono state effettuate regolarmente videolezioni quotidiane per tutto il periodo disciplinato dalla didattica a distanza in relazione ai vari decreti ministeriali o ordinanze del Presidente della Giunta Regionale con un orario settimanale che garantisce la copertura della totalità delle discipline.

Nell'a.s. 2021/22 la didattica a distanza è stata garantita, fino al 31 marzo 2022, agli studenti positivi al Covid 19 o a quelli impossibilitati alla frequenza a seguito di provvedimenti dell'autorità sanitaria o scolastica. Dal 1 aprile 2022 hanno fruito di didattica digitale integrata i soli alunni positivi al Covid, a seguito di idonea certificazione medica attestante la compatibilità dello stato di salute dello studente con l'attività didattica. Inoltre sono stati garantiti i lavori e le attività del collegio dei docenti, dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari attuando la modalità delle videoconferenze a cui hanno partecipato tutti i docenti e, nei consigli di classe, anche la componente genitori ed alunni. Solo a partire dal mese di aprile 2022 gli organi collegiali hanno ripreso a riunirsi in presenza.

12.3 INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'a. s. 2022/2023 l'insegnamento dell'Educazione civica per le classi quinte è stato affidato alla docente di Discipline giuridiche ed economiche, prof.ssa Gianna Travaglini, in compresenza e con la collaborazione di altri docenti curricolari dei singoli Consigli di classe contitolari dell'insegnamento. Le discipline che hanno partecipato all'insegnamento di Educazione civica sono state le seguenti:

Disciplina	Docente	Numero ore
Latino	Contini Grazia	2
Storia e Filosofia	Biondi Luciano	10
Italiano	Festa Antonella	5

Scienze Motorie	Paione Milena	4
Matematica	D'Amico Erminio	5
Religione	Primante Alessio	7

La docente ha svolto un'ora settimanale in compresenza con i diversi colleghi del Consiglio di classe, in base alla ripartizione oraria operata dallo stesso, ed ha realizzato il percorso formativo programmato nell'UDA "Nella Costituzione, progetto di società scritto dopo la guerra, le libertà desiderate e realizzate, quelle ancora da realizzare e l'ordinamento per un futuro di pace e di equilibrio. Pace e guerra tra gli Stati; i conflitti del nostro tempo".

Le attività didattiche hanno riguardato i seguenti nuclei tematici:

- la Costituzione e i valori della cittadinanza
- libertà e società
- lo Stato e la sua organizzazione
- pace e guerra tra gli Stati e tra gli esseri umani e l'ambiente vitale.

La docente si è avvalsa del testo della Costituzione, in particolare i Principi fondamentali, la Parte I e la Parte II.

Per una descrizione più dettagliata del percorso e delle tematiche affrontate si rimanda alla programmazione svolta in allegato, elaborata dalla prof.ssa Gianna Travaglini insieme agli altri docenti individuati dal Consiglio di classe per la realizzazione del percorso.

12.4 CLIL

Come da delibera n. 20 del Collegio docenti del 29/11/2021, in considerazione dell'assenza, tra il personale in servizio, di un sufficiente numero di docenti in possesso dei requisiti necessari per l'insegnamento di una DNL in lingua inglese, per l'a. s. 2022/23 è stata insegnata con metodologia CLIL, nelle classi quinte dell'istituto, la disciplina di Storia, limitatamente ad una parte del percorso della disciplina.

L'insegnamento è stato condotto dalla prof.ssa Rina Manuela Contini, in compresenza con i docenti contitolari.

Obiettivi formativi CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera.

Le attività CLIL sono state realizzate nella disciplina di Storia in compresenza con il docente di Storia per un'ora a settimana dal mese di febbraio 2022.

Metodologie didattiche utilizzate: cooperative learning; problem solving; experiential and laboratory-based teaching; learning by doing.

Finalità

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari.
- Preparare gli studenti a una visione interculturale.
- Migliorare la competenza generale in L2.
- Rafforzare la costruzione di competenze disciplinari nella storia.
- Migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera.

Obiettivi raggiunti

Le attività CLIL hanno permesso di:

- rafforzare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua veicolare;
- rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni;
- favorire lo sviluppo di competenze linguistiche;
- ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue attraverso l'integrazione delle abilità di ricezione, produzione, interazione
- rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;
- abituare a pensare in lingua poiché durante le attività gli studenti si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza della storia;
- sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere);
- potenziare le capacità logiche e le capacità sociali perché si avvale di attività di problem solving e di cooperative learning;
- promuovere l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali;
- rafforzamento della capacità di usare una lingua per apprendere

13. CRITERI DI VALUTAZIONE

In coerenza con il P.T.O.F. si sono usate le griglie di valutazione allegate al presente documento.

Sono state effettuate le Prove Invalsi secondo il seguente calendario:

PROVA DI ITALIANO: 10 marzo 2023

PROVA DI INGLESE: 8 marzo 2023

PROVA DI MATEMATICA: 9 marzo 2023

13.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è stabilita per ciascun alunno dal Consiglio di classe sulla base di apposita griglia di valutazione, che viene allegata al presente documento. Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento si è tenuto altresì conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti; legge 169/2008) e degli atti interni alla scuola (P.T.O.F., Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento d'Istituto).

13.2 CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo [Art. 11, c. 1, O.M. 45 del 9 marzo 2023].

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella di seguito riportata, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione non solo la media dei voti, ma anche i criteri deliberati dal Collegio dei docenti in data 10 febbraio 2022 con delibera n. 28 allegata al presente Documento, e dal Collegio dei docenti in data 10 febbraio 2023.

Allegato A al D. Lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

14. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA USATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	COLLOQUIO	DISCUSSIONE GUIDATA	QUESTIONARIO	ESERCIZI	RELAZIONE	TRADUZIONE	TEST	ALTRO
Lingua e letteratura italiana	x	x			x			
Lingua e cultura latina	x			x		x		x
Lingua e cultura greca	x	x			x	x		
Lingua e cultura inglese	x				x	x		x
Storia	x	x			x		x	x
Filosofia	x	x			x		x	x
Matematica	x		x	x			x	
Fisica	x		x	x			x	
Scienze naturali			x	x			x	
Storia dell'arte	x	x			x			
Scienze motorie e sportive	x	x		x			x	
Educazione civica	x	x	x					x
Religione cattolica	x	x						x

15. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione Prima prova: 13 aprile 2023

Simulazione Seconda prova: 14 aprile 2023

16. OBIETTIVI RAGGIUNTI

ITALIANO: Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

LATINO: Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

GRECO: Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

INGLESE: Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

STORIA: Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

FILOSOFIA: Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici

concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

MATEMATICA: Al termine del percorso dei licei classico, linguistico, musicale coreutico e delle scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

FISICA: Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

SCIENZE NATURALI: Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze. Nel quinto anno il percorso di Chimica e quello di Biologia si intrecciano nella Biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

SCIENZE MOTORIE: Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

EDUCAZIONE CIVICA: Nello svolgimento del percorso trasversale di Educazione Civica, sono stati raggiunti obiettivi fondamentali, quali il comprendere le idee-forza del tipo di Società e di Stato presenti nella Costituzione, la consapevolezza dei principali diritti di libertà e dei loro limiti, in relazione ai poteri degli organi dello Stato italiano. Gli studenti hanno approfondito, durante il percorso ma anche autonomamente, alcuni temi di proprio interesse afferenti ai principi costituzionali, per meglio rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

I risultati conseguiti da tutti gli studenti sono stati positivi sotto il profilo della partecipazione attiva, della riflessione critica e delle capacità analitiche ed espositive. Tra gli obiettivi che hanno guidato il percorso si comprendono: la conoscenza della Costituzione italiana, il contesto storico, le culture e i valori etico-politici che l'hanno ispirata, il commento ai Principi fondamentali e ad altri articoli di

rilevanza significativa per la comprensione delle Istituzioni e dell'Organizzazione della Repubblica, delle norme e delle leggi che regolano la nostra vita a livello individuale e sociale, la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica, attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Sono stati sviluppati temi che hanno stimolato la riflessione culturale verso le vicende della nostra contemporaneità al fine di cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, ambientali e scientifici e di formulare risposte personali argomentate per partecipare attivamente al dibattito culturale.

Infine, particolare attenzione è stata dedicata ai valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché ai loro compiti e funzioni essenziali per la pace e per la comprensione critica delle guerre del passato e del presente.

17. ALTRI EVENTUALI ELEMENTI-INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Nel corso di quest'ultimo anno e quello precedente, l'Orientamento Universitario si è svolto per la maggior parte per via telematica. Per favorire la massima diffusione di tutte le iniziative proposte dalle varie Università italiane, pubbliche e private, a partire dal mese di novembre, è stata creata per tutte le quarte e le quinte dell'Istituto una Classroom dedicata sulla piattaforma G-Suite. Con cadenza quasi giornaliera la Referente dell'Orientamento in Uscita ha caricato sulla piattaforma il materiale informativo, tutte le iniziative di approfondimento quali Webinar, Workshop, Open Day, corsi on-line, seminari, conferenze e dibattiti con i relativi link. Sono stati organizzati anche incontri specifici con i singoli Dipartimenti delle Università (Lettere, Economia, Diritto, Geologia) e con le Forze Armate, dedicati ai soli allievi interessati. Si elencano di seguito alcune iniziative a cui si è preso parte:

- 16 Febbraio: orientamento scolastico post diploma in Istruzione e Lavoro nelle Carriere Medico - Sanitarie, in collaborazione con AssOrienta;
- marzo: Carriere in divisa in collaborazione con AssOrienta;
- 30 marzo: "Scegli la tua strada - Giornate di orientamento universitario e al mondo del lavoro" XI edizione, patrocinate dal Rotary Club di Lanciano;
- 31 marzo: open day Università di Chieti;
- 3 maggio: orientamento presso l'Ateneo di Bologna coadiuvato dalla referente per l'orientamento dell'Alma Mater prof.ssa Pamela Preti

Una parte della classe ha seguito il corso PON sull'orientamento dal titolo: Io scelgo, io studio.

Il progetto formativo si è incentrato sul potenziamento delle competenze trasversali "life skills" (OMS, 1997; 1999) degli studenti del triennio ai fini di un supporto alla scelta formativa e professionale in uscita.

Specificatamente il focus del percorso è stato sulle seguenti life skills:

- 1) Area cognitiva: decision making; problem solving; critical thinking; creative thinking and learning to learn (imparare ad imparare);
- 2) Area emozionale: empatia, gestione delle emozioni e gestione dello stress;
- 3) Area socio-relazionale: comunicazione efficace, cooperazione, gestione dei conflitti; accettazione delle differenze; abilità interpersonali e autoconsapevolezza.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Nell'anno scolastico 2021/2022 la classe ha visitato il Santuario della dea Angizia a Luco dei Marsi nell'ambito del progetto PCTO: UDA "La Cura e Il Sonno. Dagli Antichi Santuari alle Pratiche Moderne", e ha, inoltre, partecipato al viaggio d'istruzione nei "Luoghi della Memoria Storica" in Italia.

Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione in Grecia ed ha visitato il campo 78 a Sulmona.

INCONTRI, DIBATTITI, CONFERENZE, FILM, SPETTACOLI TEATRALI

- ✓ Incontro online con Tiberio Bentivoglio- a cura del prof. Biondi, a.s. 2020/2021;
- ✓ Incontro in classe con l'autore Aldo di Virgilio: Sordello da Goito, rapporti con l'Abruzzo e l'Italia peninsulare – a cura della prof.ssa Festa, a.s. 2021/2022;
- ✓ Uscita sul territorio: quartieri storici Civitanova e Sacca – a cura della prof.ssa Festa, a.s. 2021/2022

- ✓ Teatro in lingua Inglese a Pescara “Animal farm” 8 febbraio 2023;
- ✓ Commemorazione dei Martiri ottobrini a.s. 2022/2023;
- ✓ Partecipazione alla Notte del Liceo Classico con l’attività teatrale “the Importance of being Earnest”. a.s. 2022/2023.
- ✓ Tavolo di lavoro nella Giornata di studi sulla medicina nel mondo antico presso il Liceo Tasso di Roma, su invito dell’Associazione Italiana di Cultura Classica. Pubblicazione dell’intervento a cura dell’AICC. (docente, Antonella Festa)- 23 marzo 2023
- ✓ Incontro con il dott. Giacomo de Crechchio sui cenacoli letterari e l’editoria della città di Lanciano (come da programma di italiano, docente Antonella Festa)

18. ATTIVITÀ E PROGETTI svolti nel corso del triennio

Per l’intero triennio è stato portato avanti il progetto “Stappiamo e raccogliamo con l’AIRC”, referente: prof.ssa Fiorella De Simone;

a.s.2020/2021

- Progetto di auto pubblicazione dell’ ebook “Trotula e le altre” - a cura della prof.ssa Festa;
- Partecipazione al “Premio Benedetto Croce” – cura del prof. Biondi;
- Progetto “Pietre d’inciampo” - a cura del prof. Biondi;

a.s.2021/2022

- Adozione delle idee del manifesto di Avanguardie educative dell’Indire: flipped classroom e TEAL, tecnologie per l’apprendimento attivo.
- Dall’ebook al libro di carta: editoria, fundraising e self publishing – a cura della prof.ssa Festa
- “Trotula e le altre”. Le donne e la medicina tra mondo antico e contemporaneo Progetto premiato dal Ministero dell’istruzione e dalla presidenza del Consiglio dei Ministri come migliore progetto nazionale nella sezione Stem: femminile Plurale.
- Progetto Premio Croce -a cura del prof. Biondi
- Progetto “I segni narranti” – a cura del prof. Biondi
- Incontro in classe con l’autore Aldo di Virgilio: Sordello da Goito, rapporti con l’Abruzzo e l’Italia peninsulare – a cura della prof.ssa Festa.
- PON: “a Scuola di Competenze”
- Attivita’ sportive pomeridiane, partecipazione a tornei studenteschi scolastici ed extrascolastici
- Notte del Liceo classico
- Biomedico, inglese plus, matematica plus, Certificazioni Cambridge

a.s.2022/2023

- Partecipazione a “Il sentiero della libertà” – a cura del prof Biondi
- Campo 78 Sulmona – a cura del prof. Biondi
- PON: “Sulle orme di Pietro dal Morrone”
- PON: “a scuola di Cantautori”
- Commemorazione dei Martiri ottobrini
- Giornata della Memoria

- Partecipazione a manifestazioni e /o eventi sportivi
- Progetto padel
- Giornata del ricordo delle vittime innocenti delle mafie
- Certificazioni Cambridge

Recupero *in itinere* e studio individuale.

Particolare attenzione negli anni è stata riservata dai docenti alle attività di recupero per gli alunni con carenze.

19. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PREMESSA AL PROGETTO PER PCTO A.S. 2022-2023

I Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (ai sensi dell'art.1, comma 785, legge 30 dicembre 2018 n. 145), su raccomandazione del Consiglio per l'Unione Europea, devono puntare al raggiungimento di alcune competenze chiave finalizzate all'apprendimento permanente.

Esse possono individuare 4 aree:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
2. Competenza in materia di cittadinanza;
3. Competenza imprenditoriale;
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Nella realizzazione dei PCTO sono fondamentali la centralità dello studente, la collaborazione con il contesto territoriale di riferimento, il potenziamento delle connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali; i percorsi formativi proposti sono orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skills*.

I PCTO non sono esperienze isolate, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale coerente con quanto previsto nel PTOF. Il riferimento al PCTO è contenuto anche nel Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Per quanto riguarda le attività svolte presso le strutture ospitanti, la progettazione segue gli orientamenti della Carta dei Diritti e dei Doveri degli studenti impegnati nei percorsi.

La progettazione dei PCTO deve rispondere alle seguenti dimensioni:

1. Dimensione curricolare (competenze disciplinari)
2. Dimensione esperienziale (strutture ospitanti) con competenze professionali
3. Dimensione orientativa (iniziative di orientamento universitario)

come recita l'allegato Miur, il quale ribadisce che "è opportuno che il Consiglio di Classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione".

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico

Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Queste competenze trasversali devono rispondere ad un alto grado di trasferibilità, si misurano con griglie di osservazione e rubriche, rilevano il grado di consapevolezza personale attivato dallo studente.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sensibilizzare le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel migliore dei modi le sfide professionali che si presenteranno.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali attraverso modalità di apprendimento flessibili.

Acquisire una maggiore e più sensibile coscienza del proprio patrimonio culturale (monumenti, reperti, testimonianze storiche ed etno-antropologiche, patrimonio naturalistico geo-topografico e ambientale).

Sviluppare un approccio scientifico anche nella conoscenza del patrimonio umano, consentendo un dialogo tra la cultura umanistica e quella scientifica.

Consolidare le competenze informatiche, digitali e della comunicazione.

1. P.C.T.O.: Itinera Humanitatis

PARTNER/ENTI COINVOLTI

Docenti dell'Università di Siena;

Museo Universitario di Chieti;

Avvocato penalista Nicodemo Gentile;

Fotografo professionista Antonello Cimini;

Polo Museale con le dott.sse Odoardi e Scampoli.

Curia Arcidiocesi di Lanciano-Vasto

Dipartimento di Ingegneria e Geologia (INGEO) di UNICH.

Associazione Italiana di Cultura Classica

LIMES: Società cooperativa archeologica di Luco dei Marsi

REPORT ORE

CLASSE QUINTA sez. D
Tot. ore svolte a. s. 2020-21: 35 ore
Tot. ore svolte a. s. 2021-22: 37,5 ore
Tot. ore svolte a. s. 2022-23: 37,5 ore

ATTIVITÀ SVOLTE

- a.s. 2020-2021 ore 20 We Can Job (online), U.D.A. 20 ore nelle discipline coinvolte, ore 3 di orientamento al lavoro.
- a.s. 2021-2022: 12 ore corso sulla sicurezza; 2 ore organizzazione materiali; 4 ore incontri con docenti dell'Università di Siena; 2,5 ore visita con laboratorio al Museo Universitario di Chieti; 2,5 ore di incontro con l'avvocato penalista Nicodemo Gentile; 5 ore visita al Santuario della Dea Angizia; 6 ore di attività esperienziale con il fotografo professionista Antonello Cimini presso la biblioteca S. Angelo della Pace; 4 ore di attività esperienziale presso il Polo Museale con le dott.sse Odoardi e Scampoli.
- a.s. 2022-2023: 1 ora di stesura relazione; 10 incontri da 3 ore presso S. Legonziano (Mostra "Il Libro in uno Scatto") divisi per le 4 classi; 3 incontri da 3 ore di attività esperienziale in Curia per ogni classe; modulo di 15 ore (di cui 8 ore di attività esperienziale e 7 di attività seminariale e orientativa) con il Dipartimento di Ingegneria e Geologia (INGEO) di UNICH. 5 ore di attività seminariale presso il Liceo classico Tasso di Roma nell'ambito della giornata di studi sulla medicina nel mondo antico organizzata dall'Associazione Italiana di Cultura Classica.

2. P.C.T.O.: Offerta formativa aggiuntiva in "Biologia":

Nel percorso di Biologia con curvatura biomedica sono stati coinvolti gli studenti su base volontaria

PARTNER/ENTI COINVOLTI

- Avvocato penalista Nicodemo Gentile;
- Museo Universitario di Chieti;
- S.I.S. 118
- Dipartimenti di Farmacia e di Scienze Chimiche e Biomediche;
- Facoltà di Ingegneria Biomedica di Pescara.
- Associazione Italiana di Cultura Classica
- LIMES: Società cooperativa archeologica di Luco dei Marsi

REPORT ORE

CLASSE QUINTA sez. D
Tot. ore svolte a. s. 2020-21: 54 ore
Tot. ore svolte a. s. 2021-22: 49 ore
Tot. ore svolte a. s. 2022-23: 27 ore

ATTIVITÀ SVOLTE

- a.s. 2020-2021: 3 ore orientamento al lavoro, 20 ore WE CAN JOB, 20 ore incontri formativi con medici chirurghi.
- a.s. 2021-2022: 12 ore corso sulla sicurezza; 2 ore organizzazione materiali; 2,5 ore incontro con l'avvocato penalista Nicodemo Gentile; 2,5 ore visita con laboratorio al Museo Universitario di Chieti; 2,5 ore visita al Santuario della Dea Angizia; 20 ore di lezioni con i medici; 7,5 ore di attività esperienziale con S.I.S 118.
- a.s. 2022-2023: 1 ora di stesura relazione; 10 ore di attività esperienziale presso i Dipartimenti di Farmacia e di Scienze Chimiche e Biomediche; 6 ore di laboratorio presso la Facoltà di Ingegneria Biomedica di Pescara; 20 ore di lezioni con i medici.

20. INDICE ALLEGATI

A) Programmazione svolta per disciplina

- All. A1: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA programmazione svolta
- All. A2: LINGUA E CULTURA LATINA programmazione svolta
- All. A3: LINGUA E CULTURA GRECA programmazione svolta
- All. A4: LINGUA E CULTURA INGLESE programmazione svolta
- All. A5: STORIA programmazione svolta
- All. A6: FILOSOFIA programmazione svolta
- All. A7: MATEMATICA programmazione svolta
- All. A8: FISICA programmazione svolta
- All. A9: SCIENZE NATURALI programmazione svolta
- All. A10: STORIA DELL'ARTE programmazione svolta
- All.A11: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE programmazione svolta
- All.A12: RELIGIONE programmazione svolta
- All.A13: EDUCAZIONE CIVICA programmazione svolta
- All.A14: ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC programmazione svolta

B) Griglie di valutazione (per quanto qui non allegato, si rinvia al *Documento della Valutazione* approvato con delibera del Collegio Docenti n. 35 del 17 maggio 2022, reperibile al link: <https://www.iislanciano.edu.it/?s=documento+della+valutazione>)

- Allegato B1: griglia di valutazione della prima prova
- Allegato B2: griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato B3: griglia di valutazione della prova orale (Allegato A, O.M. 45 del 9 marzo 2023)
- Allegato B4: griglia di valutazione del comportamento
- Allegato B5: griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza
- Allegato B6: griglia di valutazione per l'insegnamento di Educazione civica
- Allegato B7: griglia di valutazione PCTO

C) Delibera n. 28 del Collegio docenti del 10 febbraio 2022 (criteri di attribuzione del credito scolastico)

D) Delibera del Collegio docenti n. 34 del 10 febbraio 2023 (integrazione criteri di attribuzione del credito scolastico)

FIRME DOCENTI

INSEGNAMENTO	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Festa Antonella	
Lingua e cultura latina	Contini Grazia	
Lingua e cultura greca	Festa Antonella	
Lingua e cultura inglese	Paolini Paola	
Storia	Biondi Luciano	
Filosofia	Biondi Luciano	
Potenziamento CLIL	Contini Rina Manuela	
Matematica	D'Amico Erminio	
Fisica	D'Amico Erminio	
Scienze naturali	Mascitti Stefania	
Storia dell'arte	Coletta Tiziana	
Scienze motorie e sportive	Paione Milena	
Religione	Primante Alessio	
Educazione civica	Travaglini Gianna	

Lanciano, 2 maggio 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Angela Evangelista

Il documento è stato approvato con deliberazione del Consiglio di classe il 02/05/2023, condiviso con i rappresentanti di classe componente studenti e genitori e firmato da tutti i docenti e dalla Dirigente scolastica.

ALLEGATI

Allegato A1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA programmazione svolta

Dante Alighieri: Paradiso

La struttura del Paradiso; canto I; canto III; canto VI; canto XI; canto XXXIII e la metafisica della luce; Focus su Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla, tra leggenda e realtà storica.

Profilo di storia della letteratura:

Giacomo Leopardi

Introduzione

Lettera da Roma al fratello Carlo del 6 dicembre 1822

Paralipomeni della Batracomiomachia: Canto I ottave 34-36; Canto VI vv 85-104; La derisione della carboneria e degli intellettuali risorgimentali.

Dialogo di Tristano e di un amico.

Il disprezzo del secolo XIX

Il pensiero dominante, dal *ciclo di Aspasia*

Il pensiero dominante, dallo *Zibaldone*

La Ginestra

La teoria del piacere e la sua evoluzione: *Zibaldone*, luglio 1820, 165-172

Il piacere nell'*Infinito* e nella *quiete dopo la tempesta*

Eco leopardiane in Virgilia d'Andrea, anarchica e poeta.

Il paternalismo manzoniano nei *Promessi Sposi*. La lettura critica di Gramsci. Lo sguardo sugli umili di Leopardi e di Manzoni a confronto.

Naturalismo e verismo. Simbolismo. Passaggi a confronto tra Francia e Italia

Scapigliatura, Naturalismo, letteratura meridionalista e i nessi con la questione meridionale
Baudelaire: perdita dell'aureola, l'albatro, corrispondenze, spleen.

La Scapigliatura: Arrigo Boito, *Lezione di anatomia*; Tarchetti, *Fosca* o della malattia personificata.

Flaubert: *Madame Bovary* e il bovarismo.

Emile Zola: da *L'Assommoir*, Gli effetti dell'acquavite

Matilde Serao: da *Il paese di Cuccagna*: il gioco del Lotto;

Grazia Deledda: Il verismo magico di Grazia Deledda; Incipit da *Canne al vento*.

Serao, Deledda e il premio Nobel

Letteratura meridionalista, definizione e caratteristiche

Ignazio Silone: L'esperienza umana, politica e letteraria; Grettezza, ipocrisia e arretratezza della società abruzzese; Cafoni e terroni: appropriarsi dello stigma per neutralizzarlo;

Corrado Alvaro: da *Gente in Aspromonte: Vocesana e Primante; Teresita*.

Alvaro e Joyce a confronto

L'Abruzzo esoterico di Corrado Alvaro, da *Itinerario italiano*, Bompiani, 1941

I Cenacoli letterari abruzzesi a cavallo tra Ottocento e Novecento, tra Napoli, Lanciano e Francavilla a mare

Gabriele d'Annunzio

Il profilo biografico e politico; I rapporti con il fascismo.

Il conflitto tra d'Annunzio e Scarpetta sulla parodia de la *Figlia di Iorio*.

Dalle *Novelle della Pescara: Gli idolatri e L'eroe*

Il Piacere: Le relazioni con la cultura europea e le sue rielaborazioni. Il superuomo e la superdonna

La pioggia nel pineto. Vitalismo e superomismo. Gli effetti del fonosimbolismo

Avanguardia Futurista

Prima e seconda fase: dal rifiuto del positivismo all'involuzione fascista

Il genio guastatori dell'anarchia.

Futuriste e antifemminismo.

La letteratura attraverso il cinema:

Lucania, terra, sangue e magia, di Gigi Roccati

Qui rido io, di Mario Martone

Prof.ssa Antonella Festa

Allegato A2

LINGUA E CULTURA LATINA programmazione svolta

Libri di testo:

1. Cantarella-Guidorizzi, *Civitas*, voll. 2-3, Einaudi;
2. De Bernardis-Sorci-Colella-Vizzari, *Grecolatino*, Zanichelli.

La letteratura di età augustea: Ovidio.

- Il maestro delle arti amatorie.
- La poesia impegnata.
- Le opere da Tomi.

Testi:

- *Tristia*, I 3 1-20 (in latino) – p.361.
- *Amores*, II 4 (in italiano) – p. 314.
- *Ars amatoria*, I 135-175 (in latino) – p. 318.
- *Metamorfosi*, I 1-20 (in latino) – testo fornito dalla docente.
- *Metamorfosi*, I 583-723 (in italiano) – testo fornito dalla docente.
- *Metamorfosi*, III 402-473; 491-510 (in italiano) – p. 332.
- *Metamorfosi*, XV 583-723 (in italiano) – testo fornito dalla docente.
- *Metamorfosi*, XV 871-879 (in italiano) – testo fornito dalla docente.

La letteratura di età giulio-claudia.

- Il contesto storico e sociale.
- La fine del mecenatismo e il rapporto problematico tra intellettuali e *princeps*.
- La spettacolarizzazione della letteratura.

Testi:

- Seneca il Vecchio, *Suasoriae 3 passim* (in italiano) – testo fornito dalla docente.
- Persio, *Choliambi* (in latino) – testo fornito dalla docente.

Percorsi tra generi a cavallo tra età giulio-claudia e Flavi.

- La letteratura tecnica e scientifica.
- L'enciclopedismo di Plinio il Vecchio.
- Lucano: il rovesciamento del modello virgiliano.
- L'epica di età flavia (su materiali forniti dalla docente).

Testi:

- Vitruvio, *De architectura* VI 3-4 (in latino) – testo fornito dalla docente.
- Plinio il Vecchio, *Naturalis historia*, Epistola dedicatoria a Tito 12-18 *passim* (in italiano) – testo fornito dalla docente
- Lucano, *Bellum civile*, I 1-32 (in latino) – p. 164.
- Lucano, *Bellum civile* I 129-157 (in italiano) – p. 142.
- Lucano, *Bellum civile* II 379-391 (in italiano) – p. 144.
- Lucano, *Bellum civile*, VIII 663-711 (in italiano) – testo fornito dalla docente.

Seneca.

- La difficile conciliazione tra *otium* e *negotium*.
- I temi della filosofia senecana.
- Le opere.

Testi:

- *Apokolokyntosis* 1 1-3 (in italiano) – p. 108.

- *Epistulae morales ad Lucilium* 1 (in latino) – p. 92.
- *Epistulae morales ad Lucilium* 2 (in latino) – p. 642.
- *Epistulae morales ad Lucilium* 95 51-53 (in latino) – p. 121.
- *Epistulae morales ad Lucilium* 24 15-17 (in italiano); 18-21 (in latino) – p. 97.
- *Epistulae morales ad Lucilium* 47 1-9 (in italiano) – p.115.
- *Epistulae morales ad Lucilium* 114 1-3 (in italiano) – testo fornito dalla docente.
- *De brevitae vitae* I 1-4 (in latino) – p. 85.
- *De brevitae vitae* 12 1-4 (in italiano) – p. 88.
- *De clementia* I 1 1-4 (in latino) – p. 100.
- *De otio* III 2-5; 4 1-2 (in italiano) – p. 105.

Petronio.

- Il *Satyricon*: il rapporto problematico con la teoria dei generi.
- Parodia e realismo nel *Satyricon*.

Testi:

- *Satyricon* 1-5 (in italiano) – testo fornito dalla docente.
- *Satyricon* 28-31 (in italiano) – p. 210.
- *Satyricon* 34 (in italiano) – testo fornito dalla docente.
- *Satyricon* 35-36; 40; 49-50 (in italiano) – p. 213.
- *Satyricon* 41 9-12 (in latino) – testo fornito dalla docente.
- *Satyricon* 111-112 (in italiano) – p. 233.

La letteratura di età flavia.

- Il contesto storico e sociale.
- La linea del realismo nella produzione poetica di età flavia.

Testi:

- Marziale I 107 (in latino) – testo fornito dalla docente.
- Marziale, I 10 (in latino) – testo fornito dalla docente.
- Marziale I 47 (in latino) – testo fornito dalla docente.
- Marziale VIII 3 (in latino) – p. 276.
- Marziale X 4 (in italiano) – p. 277.
- Marziale XII 18 (in italiano) – p. 279.

Quintiliano.

- La riflessione sulla crisi della retorica.
- La difesa della scuola pubblica.

Testi:

- *Institutio oratoria*, I 2 4-8 (in latino) – p. 293.
- *Institutio oratoria*, II 2 4-13 (in italiano) – p. 302.
- *Institutio oratoria*, I 3, 8-12 (in italiano); 13-16 (in latino) – p. 299.
- *Institutio oratoria*, X 1 93-94 (in latino) – p. 653.

La letteratura nell'età degli imperatori di adozione.

- Il contesto storico e sociale.
- Il ceto intellettuale tra acquiescenza e contestazione.

Testi:

- Plinio il Giovane, *Epistulae* IV 19 2-6 (in latino) – testo fornito dalla docente.
- Plinio il Giovane, *Epistulae* VIII 5 (in latino) – testo fornito dalla docente.
- Plinio il Giovane, *Epistulae* VII 17 (in italiano) – testo fornito dalla docente.
- Giovenale, *Satire* I 3 223-277 (in italiano) – p. 262.
- Giovenale, *Satire* II 6 268-325 (in italiano) – p. 268.

Tacito.

Testi:

- *Agricola* 1-3 (in latino) – p. 370.
- *Agricola* 45 (in latino) – p. 379.
- *Annales*, XV 62-63 (in latino); 64 (in italiano) – p. 422.
- *Annales*, XVI 18-19 (in latino) – p. 427.

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di:

- completare la trattazione di Tacito;
- affrontare la trattazione di Apuleio.

Prof.ssa Grazia Contini

Allegato A3

LINGUA E CULTURA GRECA programmazione svolta

La commedia: arcaica, mese, nea.

Aristofane (analisi concettuale e "Le Nuvole" dichiarazioni di poetica, vv 518-562; La contesa tra i due discorsi vv 957-1074; Strepziade fra Zenone ed Eschilo vv 1353_80; 1397-1419; vfv 1448-1510). Lisistrata: le conseguenze dello sciopero (vv 829-953). Menandro, caratteri della comicità borghese. Le Vespe di Aristofane. Questioni di traduzione scenica (http://www.engramma.it/eOS/index.php?id_articolo=1581). Da il Misanthropo. vv 1-49, 145- 812; da Arbitrato. Un uomo in crisi, vv 558-598.

Oratoria:

Isocrate "potere della parola" e "Contro i sofisti, i cattivi maestri dell'arte oratoria".

Lisia, oratoria giudiziaria.

Letteratura di corte ad Alessandria d'Egitto:

Callimaco: uno sguardo decoloniale all'autore e alla sua epoca.

L'epos riformato di Apollonio Rodio e il confronto con Omero.

Rassegna della produzione teocritea. Poesia bucolica, tema amoroso e mimi urbani. L'investitura poetica. Le Siracusane. Non solo koiné: la lingua di Teocrito. Omero e la lingua omerica quale modello.

Variazioni sull'epos di età ellenistica: epos astronomico e medico, Arato e Nicandro. Arato, meraviglie del cielo notturno (ita, vv 462-491); Callimaco, la chioma di Berenice (ita vv 1-78).

Filologi e scienziati.

L'epigramma: Antologia Palatina e Planudea. Epigramma dorico peloponnesiaco, ionico alessandrino, fenicio.

La poetica di Anite di Tegea: AP VI 123; AP VII 190, 202,208,215, 492, 646; AP IX 314; AP XVI 228.

La poetica di Nosside. AP V 170; VI 132 - 265 - 273. AP VII 718, AP IX 332.

Leonida di Taranto: vita e poetica. AP VII 472. Narrazioni della povertà, della vecchiaia e della morte negli epigrammi di Leonida. Nominare i morti in mare ancora oggi: l'associazione tunisina delle madri dei dispersi in mare. Leonida AP VI 200- 202- 288; VII 455 - 463- 506-654- 731- 295-726. Leonida, AP VI 302,; VII 715, 736.

Asclepiade (caratteri generali eAP XII, 46, 50, libro V 189, 210).Mmutazioni del simposio dall'età arcaica alla cena di Trimalcione.

Meleagro, AP V 417,AP V 8; XII 52; VII 476.

Dall'Antologia palatina, all'Antologia di Spoon river al concept album "Non all'amore né al denaro né al cielo". di Fabrizio de Andrè. Lettura di "Amanda Barker" e "Il giudice distrettuale". Ascolto di La collina, un malato di cuore, un matto, un blasfemo.

Storiografia e biografia a confronto.

Polibio, teoria dell'anaciclosi. Ricerche, VI 9, X 14, XXII 57.

Plutarco, dal mondo antico ad nuova era. Moralia.

Prof.ssa Antonella Festa

Allegato A4

LINGUA E CULTURA INGLESE programmazione svolta

Testo adottato: “Amazing Minds” vol. 2 , Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Ed. Pearson

THE VICTORIAN AGE: HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND

CHARLES DICKENS, life and works.

“**Oliver Twist**”, characters, plot, style and themes;

“**Hard Times**”, characters, plot, features and themes. Reading of the passages “Nothing but facts” and “Coketown”. Social criticism. Child Labour.

The parallel between a passage from “**Bleak House**” and “**Rosso Malpelo**”

ROBERT LOUIS STEVENSON, life and works.

“**the Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde**”, plot and main features. The theme of the double.

OSCAR WILDE, life and works.

“**The Picture of Dorian Gray**”: plot and main features. Analysis of *the Preface*. The Aesthetic movement. “**the Importance of being Earnest**”: plot and main features.

THE MODERN AGE: HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND

THOMAS STEARNS ELIOT, life and works.

“**The Waste Land**”, themes, style, features, sources, *the mythical method*. Reading of the passage “**The Burial of the Dead**”. Analysis of the “*objective correlative*” in Eliot and Montale, the parallel between a passage from “**What the Thunder Said**” and “Meriggiare pallido e assorto”. “**The Hollow Men**”: analysis of the poem.

JOSEPH CONRAD, life and works.

“**Heart of Darkness**”, (reading the unabridged edition of the book) themes, style and characters. The theme of colonialism. The character of Kurtz and the parallel with “the Hollow Men” by Eliot.

JAMES JOYCE, life and works.

“**Dubliners**” analysis of themes, features (*epiphany and paralysis*) and characters. Deep reading of: *Araby, Eveline, The Boarding House, A Painful Case, The Sisters and the Dead*.

“**Ulysses**”, reading of the passage “Yes I said yes I will yes”, features, themes and characters, the parallel with “*the Odyssey*”. The mythical method. The stream of consciousness.

VIRGINIA WOOLF, life and works.

“**Mrs Dalloway**”: themes, characters, plot and style. The theme of feminism in Virginia Woolf. The consequences of the War. The interior monologue: Woolf vs Joyce.

FRANCIS SCOTT FITZGERALD, life and works.

“**The Great Gatsby**”, (reading the unabridged edition of the book), themes, plot, characters and features. The American dream.

GEORGE ORWELL, life and works.

“**Animal Farm**”, (reading the unabridged edition of the book) themes, style, plot, features and characters. The parallels with the Russian Revolution.

“**1984**”, themes, plot, characters and main features. The parallels with historical events and characters. Analysis of *Newspeak*, reading some passages from the appendix to “1984”.

THE CONTEMPORARY AGE: HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND

SAMUEL BECKETT, life and works.

“**Waiting for Godot**” Themes, features and style. *The Theatre of the Absurd*. Reading a passage from act 2.

HARPER LEE

“**To Kill a Mocking Bird**” (reading the unabridged edition of the book) Themes, features and characters. The Theme of discrimination and racism in America.

Prof.ssa Paola Paolini

Allegato A5

STORIA programmazione svolta

L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA

1) Il sistema giolittiano

- dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica
- Giolitti al governo
- 2) L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza
- il decollo industriale e la politica economica
- il divario tra Nord e Sud
- 3) Tra questione sociale e nazionalismo
- 4) L'epilogo della stagione giolittiana

(sulla figura di Giolitti) *letture di approfondimento:*

*) G.Salvemini, *Giolitti, il principale responsabile del declino del sistema democratico-liberale*, da Il ministro della mala vita e altri scritti sull'Italia giolittiana;

*) B.Croce, *L'uomo del decennio felice*, da *Storia d'Italia dal 1870 al 1913* ;

*) R.Romeo, *L'uomo del fallimento del liberismo italiano*, da Italia moderna;

*) P.Togliatti, *L'uomo dell'apertura ai socialisti*, da Momenti della storia d'Italia .

L'IMPERIALISMO

Definizione e diverse interpretazioni.

IL MOVIMENTO OPERAIO

1) la I^a Internazionale operaia. Marxismo e anarchismo. Il "Capitale" di Marx;

2) il comunismo anarchico di Bakunin;

3) la II^a Internazionale.

LA GRANDE GUERRA

1) Il 1914: verso il precipizio

- da crisi locale a conflitto generale
- da guerra di movimento a guerra di posizione
- 2) L'Italia dalla neutralità alla guerra
- 3) 1915-1916: un'immane carneficina
- 4) Una guerra di massa
- 5) Le svolte del 1917
- 6) L'epilogo del conflitto
- 7) I trattati di pace
- 8) L'impresa di Fiume

IL TOTALITARISMO

1) Hannah Arendt

2) Carl J.Friedrich e Zbigniew K.Brzezinski

3) Totalitarismo fascista e totalitarismo comunista (linee generali)

DALLA CADUTA DELLO ZAR ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

1) dal 1905 alla guerra mondiale

2) Lenin e il bolscevismo

3) le rivoluzioni del 1917

- la rivoluzione democratica di febbraio
- dal febbraio all'ottobre
- il ritorno di Lenin
- la rivoluzione bolscevica
- 4) la nascita dell'URSS:
- intervento straniero e guerra civile
- il comunismo di guerra
- la NEP
- la morte di Lenin
- 6) l'affermazione dell'URSS
- l'ascesa di Stalin
- i caratteri del regime

GLI ANNI DEL DOPOGUERRA IN ITALIA

1) La "delusione" della vittoria

2) le conseguenze economiche e sociali della guerra:

- miseria e rovina delle classi medie
- le massi rurali e la lotta per la terra
- l'ascesa del proletariato industriale
- 3) il "biennio rosso"
- 4) i partiti e il governo

IL FASCISMO

- 1) Mussolini e gli inizi del fascismo
- 2) le ragioni profonde dell'ascesa al potere del fascismo
- 3) la fine delle istituzioni liberali
- 4) il delitto Matteotti
- 5) la costruzione dello Stato totalitario:
 - il corso "normalizzatore"
 - il nuovo sistema elettorale
 - i Patti Lateranensi
 - le corporazioni
- 6) la politica economica del fascismo
- 7) la politica estera e l'avventura coloniale
- 8) l'opposizione al fascismo

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE

- 1) La Repubblica di Weimar:
 - la crisi del primo dopoguerra (1919-1923)
 - la stabilizzazione (1923- 1929)
 - la crisi e il crollo della Repubblica (1929-1933)
- 2) Il movimento nazista:
 - origini e fondamenti ideologici
 - Hitler
 - la grande crisi e il movimento nazista
- 3) Il Terzo Reich:
 - Hitler al potere
 - il terrore interno, l'opposizione
 - lo stato totale
 - l'antisemitismo e le persecuzioni razziali
 - la politica estera
 - l'opposizione al nazismo: la Rosa Bianca

L'ANTISEMITISMO E LA QUESTIONE EBRAICA

- 1) I Protocolli dei Savi di Sion
 - 2) l'antisemitismo nella Germania nazista
 - 3) l'antisemitismo nell'Italia fascista
- Mussolini, il fascismo, l'antisemitismo
 - la persecuzione dei diritti (1938-1943)
 - la persecuzione delle vite (1943-1945)
 - i silenzi e i dilemmi di Pio XII.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1) Le cause
- 2) L'andamento della guerra:
 - 1939-1940: la "guerra lampo"
 - 1941: la "guerra mondiale"
 - 1942: il confronto
 - 1943: la svolta
 - 1944-1945: la vittoria alleata
- 3) Gli accordi di pace

LA RESISTENZA

- 1) la Resistenza in Italia
- 2) la Resistenza in Abruzzo:
 - le giornate ottobrini di Lanciano
 - la linea Gustav
 - la Brigata Maiella
 - la resistenza umanitaria e il "sentiero della libertà"

IL PROCESSO DI NORIMBERGA

LE FOIBE E LA QUESTIONE DI TRIESTE

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

1) Un nuovo scenario politico

- il paese all'indomani della guerra
- la nascita dei partiti
- l'avvio della stagione democratica
- la Costituzione e le istituzioni repubblicane
- la rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948

Programmazione da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA

1) La logica della contrapposizione: capitalismo e comunismo

2) Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia

3) Le due Germanie

4) La guerra del Vietnam

LE MADRES DI PLAZA DE MAYO

L'ITALIA: DAL CENTRISMO AL MIRACOLO ECONOMICO

1) Il centrismo

2) Il "miracolo economico" e la grande trasformazione della società italiana

3) L'emigrazione e la tragedia di Marcinelle

3) Il 1968

4) Gli "anni di piombo"

Contenuti attività CLIL (ciascun gruppo ha approfondito una delle seguenti Unità)

Group 1:

Unit 1: Battle of the Sangro

Group 2:

Unit 2: Wigforce

Group 3:

Unit 3: Battle of Ortona

Group 4:

Unit 4: Massacre of Pietransieri

Group 5:

Unit 5: Humanitarian Resistance

Prof. Luciano Biondi

Allegato A6

FILOSOFIA programmazione svolta

L'IDEALISMO ETICO DI FICHTE

- 1) La vita e le opere
- 2) La ricerca della libertà e la tensione etica
- 3) L'Io come principio assoluto e infinito
- 4) La "Dottrina della Scienza" e la struttura dell'Idealismo fichtiano:
il primo principio dell'Idealismo fichtiano: l'Io pone se stesso
il secondo principio dell'Idealismo fichtiano: l'Io oppone a sé un non-io
il terzo principio dell'Idealismo fichtiano: l'Io pone a se stesso un io limitato e un non-io limitato
- 5) La differenza tra dogmatici e idealisti
- 6) Il carattere etico dell'idealismo fichtiano
- 7) La superiorità della morale

L'IDEALISMO ESTETICO DI SCHELLING

- 1) La vita e le opere
- 2) L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura
- 3) La filosofia della natura
- 4) L'idealismo trascendentale
- 5) La teoria dell'arte

HEGEL E LA RAZIONALITA' DEL REALE

- 1) La vita e gli scritti
- 2) I capisaldi del sistema hegeliano:
la razionalità del reale
la coincidenza della verità con il tutto
la dialettica
la funzione della filosofia
- 3) La Fenomenologia dello Spirito:
significato e finalità della Fenomenologia dello Spirito
la trama e le "figure" della Fenomenologia: la coscienza, l'autocoscienza, la ragione
- 4) La Logica:
la nuova concezione della Logica
- 5) La Filosofia della Natura:
la posizione della Natura e il suo significato
- 6) La Filosofia dello Spirito:
lo Spirito e i suoi tre momenti
lo Spirito Oggettivo: diritto, moralità, eticità
lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia
- 7) La Filosofia della Storia

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA (linee generali)

LUDWIG FEUERBACH

- 1) Vita e opere
- 2) il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- 3) la critica alla religione
- 4) la critica ad Hegel
- 5) l'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale

KARL MARX

- 1) Vita e opere
- 2) L'alienazione e il materialismo storico
l'analisi della religione
la problematica dell'alienazione
il superamento dell'alienazione
la critica alle posizioni della sinistra hegeliana
la concezione materialistica della storia
i rapporti fra struttura e sovrastruttura
la dialettica materiale della storia
- 3) Il sistema capitalistico e il suo superamento
la critica all'economia politica classica
l'analisi della merce
il concetto di plusvalore
i punti deboli del sistema capitalistico di produzione

la critica dello Stato borghese
la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

ARTHUR SCHOPENHAUER

- 1) Vita e opere
- 2) Radici culturali del sistema.
- 3) Il mondo come rappresentazione
- 4) Il mondo come volontà
- 5) Il pessimismo:
la vita tra dolore e noia
la sofferenza universale
l'illusione dell'amore
il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico.
- 6) La liberazione attraverso l'arte
- 7) Ascesi e redenzione

IL POSITIVISMO

- 1) Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo
- 2) Positivismo e Illuminismo
- 3) Positivismo e Romanticismo

AUGUSTE COMTE

- 1) Vita e scritti
- 2) La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- 3) La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale

SIGMUND FREUD

- 1) Vita e opere
- 2) La scoperta dell'inconscio
- 3) La teoria della sessualità

HENRY BERGSON

- 1) Vita e opere
- 2) Tempo, durata e libertà
- 3) Spirito e corpo: materia e memoria
- 4) Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

KARL POPPER

- 1) Vita e opere
- 2) Il criterio di falsificabilità
- 3) Rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro"

HANNAH ARENDT

- 1) Le origini del totalitarismo
- 2) La banalità del male

HANS JONAS

- 1) Il concetto di Dio dopo Auschwitz
- 2) L'etica della responsabilità
- 3) Il programma minimalistico
- 4) Euristiche della paura

VITTORIO HOSLE

- 1) La filosofia della crisi ecologica

ARNE NAESS

- 1) L'ecologia profonda

Programmazione da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

FRIEDRICH NIETZSCHE

- 1) Vita e opere
- 2) La fedeltà alla tradizione:
apollineo e dionisiaco
spirito tragico e accettazione della vita
la sintesi tra apollineo e dionisiaco e la sua dissoluzione
la critica a Socrate
- 3) L'avvento del nichilismo:
la fase critica e "illuministica"
la filosofia del mattino
la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
l'analisi genealogica dei principi morali
la morale degli schiavi e quella dei signori
oltre il nichilismo
- 3) L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo:
il nichilismo come vuoto e possibilità
l'oltreuomo
l'eterno ritorno.
la volontà di potenza e l'eterno ritorno
la "trasvalutazione dei valori"

ANTONIO GRAMSCI

- 1) La filosofia della prassi
- 2) Il concetto di egemonia
- 3) Il ruolo degli intellettuali
- 4) Il blocco storico
- 5) Il ruolo del Partito Comunista
- 6) La rivoluzione passiva
- 7) dalla questione meridionale al risorgimento

Prof. Luciano Biondi

Allegato A7

MATEMATICA programmazione svolta

Equazioni e disequazioni goniometriche

- equazioni e disequazioni goniometriche elementari;
- equazioni e disequazioni riconducibili ad equazioni e disequazioni goniometriche elementari;
- equazioni e disequazioni lineari in seno e coseno (risoluzione con le formule parametriche);

Trigonometria

- teoremi sui triangoli rettangoli;
- area di un triangolo e teorema della corda;
- teorema dei seni;
- risoluzione di un triangolo qualsiasi;

Funzioni reali di variabile reale

- Intorno circolare;
- definizione di funzione;
- classificazione;
- dominio di funzioni;
- segno di una funzione;
- funzioni pari e dispari;
- funzioni crescenti e decrescenti;
- funzioni iniettive, suriettive, biiettive, periodiche;
- funzione inversa;

Limiti delle funzioni

- Definizione e spiegazione grafica di limite, $f(x) \rightarrow l$, con x_0 e l appartenenti alla retta reale estesa \mathbb{R}^* ;
- verifica di semplici limiti;
- calcolo dei limiti elementari;
- somma, differenza, prodotto e quoziente di limiti;
- teorema del confronto
- teorema di unicità del limite

Prof. Erminio D'Amico

Allegato A8

FISICA programmazione svolta

I fluidi

- solidi, liquidi e gas;
- la pressione;
- la pressione nei liquidi; principio di Pascal;
- la legge di Stevino;
- i vasi comunicanti;
- la pressione atmosferica;
- il galleggiamento dei corpi;
- la spinta di Archimede;
- la corrente di un fluido;
- l'equazione di continuità;
- l'equazione di Bernoulli

La carica e il campo elettrico

- la carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati;
- conduttori e isolanti;
- la legge di Coulomb;
- il campo elettrico;
- il campo elettrico generato da cariche puntiformi;
- il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;
- i campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico;

Il potenziale e la capacità

- l'energia potenziale elettrica;
- il potenziale elettrico e la differenza di potenziale;
- le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori,
- i condensatori e la capacità;
- l'accumulo di energia elettrica in un condensatore;
- la capacità di un condensatore piano;
- condensatori in parallelo e in serie;
- il ruolo dell'isolante in un condensatore.

Prof. Erminio D'Amico

Allegato A9

SCIENZE NATURALI programmazione svolta

Testo adottato: *Pistarà – Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Atlas*

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

- I composti organici e le particolari proprietà dell'atomo di carbonio.
- Il carbonio nei suoi composti: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp .
- La classificazione delle reazioni organiche.
- L'isomeria nei composti organici: isomeria di struttura e stereoisomeria.
- Gli idrocarburi.
- Gli alcani: proprietà fisiche e chimiche.
- Gli alcheni e gli alchini: proprietà fisiche e chimiche.
- Idrocarburi aromatici: il benzene.
- I principali gruppi funzionali e i relativi composti: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine, composti eterociclici.

Le biomolecole

Chiralità, isomeri ottici, racemi.

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.
- I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, cere.
- Le proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico; la struttura delle proteine e la loro attività biologica.
- Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Struttura del DNA.
- La duplicazione del DNA.
- Il dogma centrale della biologia: il codice genetico e la sintesi proteica.
- Enzimi e Vitamine

BIOCHIMICA

Il metabolismo cellulare

- La cellula, membrane cellulari
- I principali processi metabolici: catabolismo e anabolismo.
- Le vie metaboliche.
- Il ruolo dell'ATP quale intermediario del metabolismo e le reazioni accoppiate.
- Gli enzimi e il loro meccanismo di azione; la regolazione dell'attività enzimatica.
- I coenzimi trasportatori di elettroni: NAD^+ , $NADP^+$ e FAD.
- Pompa Sodio-Potassio

I processi metabolici

- Il metabolismo dei carboidrati. Catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi e fermentazioni. Catabolismo aerobico del glucosio: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.
- La regolazione delle attività metaboliche. Il controllo della glicemia e il ruolo degli ormoni pancreatici: glicogenosintesi e glicogenolisi.

Entro la fine del percorso didattico sarà completato il programma con i seguenti argomenti:

- Altre vie metaboliche: via del pentoso-fosfato e gluconeogenesi.
- Il metabolismo dei lipidi: la β -ossidazione degli acidi grassi.
- Sintesi dei corpi chetonici.
- Il metabolismo degli amminoacidi e il ciclo dell'urea.

Prof.ssa Stefania Mascitti

Allegato A10

STORIA DELL'ARTE programmazione svolta

TESTO ADOTTATO

Cricco – Di Teodoro, Itinerario nell'arte vol.3" Dall'età dei lumi ad oggi" versione azzurra, Zanichelli

UNITA' TEMATICHE SVOLTE IN STORIA DELL'ARTE

L'insegnamento della Storia dell'Arte per quest'ultimo anno di corso ha avuto quale obiettivo quello di portare gli allievi ad una graduale maturazione nella "lettura" dell'opera d'arte, attraverso una visione consapevole e la traduzione nel linguaggio verbale della sintesi interna all'immagine. Si è così operato:

A. E' stato fornito un quadro dell'evolversi dell'espressione artistica dalla metà dell'Ottocento sino agli anni Trenta del Novecento, suggerendo e sollecitando l'uso di diversi strumenti di analisi

B. Si cercato di fornire una adeguata competenza nella lettura dell'opera d'arte in rapporto ai significati ed ai complessivi valori storici e culturali che essa cela; tale competenza è accompagnata dall'uso del linguaggio tecnico e da un confronto interpretativo e stilistico

C. Si è tentato di abituare gli allievi all'individuazione dell'originalità espressiva e di sintesi tra contenuti e mezzi formali presenti in un'opera, della coerenza formale all'interno della stessa, dello stacco con la tradizione o del rapporto con le ricerche figurative più innovative, in relazione agli apporti culturali di più ambiti disciplinari.

Lo studio tradizionale è stato affiancato, in particolare nell'ultima parte dell'anno scolastico, da supporti multimediali quali power point riassuntivi, schemi e riassunti proposti dalla docente. In relazione alla programmazione prevista all'inizio dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Neoclassicismo (caratteristiche e confronto con il barocco)

- Canova: Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche giacenti
- Jacques – Louis David: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.

Romanticismo (caratteristiche)

- Francisco Goya: La fucilazione del 3 maggio 1808; Maja desnuda
- Johann Heinrich Fussli: L'incubo.
 - William Blake: la Bestia della rivelazione
- William Turner: Incendio alla camera dei Lords.
 - John Constable: Il mulino di Flatford.
- Caspar David Friedrich: Monaco sulla spiaggia; Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia;.
- Théodore Géricault: La zattera della Medusa;
- .Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez: Il bacio

Preraffaeliti:

- Dante Gabriel Rossetti: Monna Vanna; Proserpina
- John Everett Millais: Ofelia

Il Realismo (caratteristiche)

- Gustave Courbet: Gli spaccapietre; L'atelier; Signorine sulla riva della Senna.
- Honoré Daumier: Il vagone di terza classe;
- . -Jean François Millet: Le spigolatrici.
- I Macchiaioli (Verismo in Italia)
- Giovanni Fattori: In vedetta; La rotonda di Palmieri; La Battaglia di Magenta
- Silvestro Lega: Il pergolato

Impressionismo (caratteristiche)

- Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.
- Claude Monet: Impressione: levar del sole; La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.
- I papaveri
- Auguste Renoir: Le Moulin de la Galette;
- Edgar Degas: La lezione di danza; L'assenzio; La Pettinatrice;La Tinozza
- Auguste Rodin: Il pensatore; Età del Bronzo; il Bacio
- La città dell'Ottocento: La nuova architettura del ferro in Europa: Parigi, Torino; L'urbanistica dell'Italia Unita.

Oltre l'Impressionismo

- Paul Cézanne: I giocatori di carte; Grandi bagnanti. La casa dell'impiccato. Colazione sull'erba, Tavolo da cucina,
- Vincent Van Gogh: Autoritratto con cappello di feltro grigio; I mangiatori di patate; La camera da letto; Le scarpe; Campo di grano con volo di corvi; La notte stellata; i girasoli; il caffè di notte Ritratto del Dottor Gachet
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; La Orana Maria (Ave Maria) La Regina; Come! Sei gelosa? La visione dopo il sermone

Puntinismo (caratteristiche)

- .
- Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte, Il Circo

Divisionismo italiano (caratteristiche)

Pelizza da Volpedo: Il quarto stato
Segantini: Ave Maria a trasbordo, le due Madri
Previati: Maternità

Secessione

- Gustav Klimt: Giuditta; Il bacio; Danae; ritratto di Adele Bloch- Bauer
- Munch: Pubertà; L'urlo; Madonna; Vampiro; Autoritratto all'inferno; il bacio con la finestra

Art Nouveau (caratteristiche)

Gaudì:,casa Vicens; Sagrada Famiglia, casa Milà detta la Pedrera.
Victor Horta: Casa Tassel; La scala di casa Tassel;

Le Avanguardie

L'Espressionismo in Germania/Austria (caratteristiche)

-Die Brucke:

-Kirchner: Marcella;Due donne con lavabo; Postdamer Platz; La tenda;5 Donne in strada

-Oskar Kokoschka: La sposa del vento; Pietà

-Egon Schiele: La famiglia, Gli amanti; Donna sdraiata; Autoritratto nudo

L'Espressionismo in Francia (caratteristiche)

-I Fauves:

Henri Matisse: La stanza rossa, La danza, Natura morta con danza

Voci fuori dalle correnti: La Scuola di Parigi

-Modigliani: Nudo sdraiaio a braccia aperte, Testa, Donna con ventaglio Lunia Czechowska

-March Chagall: La passeggiata, Alla Russia, agli asini e agli altri

Cubismo (caratteristiche)

-Pablo Picasso - Les Demoiselles d'Avignon; Guernica

-**Periodo Blu**: Poveri in riva al mare; La Vita (Picasso)

Periodo Rosa: I Saltimbanchi (Picasso)

Cubismo Analitico": Ritratto di Ambroise Vollard (Picasso); Violino e Brocca (Braque)

Cubismo Sintetico: Natura morta con sedia impagliata (Picasso) Le quotidiem, violino e pipa
(Braque)

Cubismo orfico: Delaunay: la Torre Eiffel

Futurismo (caratteristiche)

-Umberto Boccioni: Stati d'animo: gli addi; Stati d'animo: quelli che restano; scultura
Forme uniche nella continuità dello spazio. Città che sale. Materia

-Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone.

Prof.ssa Tiziana Coletta

Allegato A11

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE programmazione svolta

Gli obiettivi raggiunti sono stati:

- Conoscenza e pratica dei metodi e degli esercizi riferiti ad un'attività motoria di base, secondo le attuali metodiche di allenamento per il conseguimento del benessere psicofisico.
- Conoscenze delle principali nozioni di fisiologia e anatomia riferiti ai punti precedenti.
- Conoscenza delle principali nozioni dei principi nutritivi e dell'alimentazione.
- Conoscenza e funzionalità dell'apparato cardiocircolatorio.
- Apparato respiratorio.
- Pallavolo con il suo regolamento e approfondimento per alcuni fondamentali.
- Padel.

Il programma si è svolto attraverso attività singole con approfondimenti inerenti ai punti in comune fra le varie attività motorie.

La lezione pratica divisa in 3 o 4 fasi comprendeva

- un periodo di riscaldamento generale con esercizi di tipo aerobico;
- una parte di lavoro speciale inerente alla 3 parte della lezione;
- una 3^a parte di lezione legata alle conoscenze o alle abilità motorie di base riferite ad uno sport;
- un'ultima parte nella quale gli alunni dimostrano le loro capacità di applicazione e transfert riferiti alla singola lezione e a tutta l'unità didattica che può durare dalle 6 alle 8 ore.

Si è proceduto, dal punto di vista pratico, con l'approfondimento della teoria, effettuando richiami su quanto studiato; con la loro applicazione e interrelazione.

Dal punto di vista teorico si è cercato di lavorare facendo cogliere ai ragazzi i punti essenziali di anatomia e fisiologia applicate all'attività motoria.

Spesso, soprattutto nel 1° quadrimestre, è stato necessario svolgere delle lezioni di tipo frontale per approfondire le nozioni teoriche necessarie al miglior apprendimento pratico (sapere, saper fare).

Metodologicamente parlando si è proceduto

- attraverso lezioni frontali con conoscenza e pratica di elementari tecniche
- attraverso risoluzioni di problemi a seconda delle variabili possibili
- attraverso un lavoro autonomo sia pratico che teorico.

Le valutazioni, hanno preso in considerazione vari fattori:

- La capacità degli alunni di saper assimilare delle nozioni;
- La capacità degli alunni di saper applicare tali nozioni;
- La capacità degli alunni di saper scegliere quale azione usare per raggiungere il fine proposto;
- La capacità degli alunni di cogliere le relazioni comuni a tutte le attività motorie svolte;
- La capacità degli alunni di riconoscere gli aspetti fondamentali delle varie discipline.

Prof.ssa Milena Paione

Allegato A12

RELIGIONE programmazione svolta

LIBRO DI TESTO

L. Solinas, *Arcobaleni* + DVD con nulla osta CEI, SEI 2015.

ARGOMENTI AFFRONTATI

- Il metodo mistagogico della chiesa antica: partire dall'esperienza concreta per strutturare la teoria. Vivere la sinodalità nella comunità scolastica tra confronto e discernimento (*primum vivere deinde philosophari*) per comprendere se stessi, gli altri e il creato.
- La scelta matrimoniale come convezione sociale. L'opzione fondamentale della relazione.
- Costruire la persona: l'adolescenza.
- Il viaggio della persona tra le età dello sviluppo: dal neonato all'adolescente. La *conceptio per aurem* di Efrem il Siro.
- Il "nulla" e il "silenzio" come ricerca di risposte.
- L'essere umano alla ricerca di sé e della propria indipendenza: "nessuno si salva da solo" (Il Circo della farfalla di J. WEIGEL [2005]).
- Chiesa ortodossa (Costantinopoli, Mosca e Iraq) e Chiesa cattolica: temi a confronto. Questione del *filioque*. Problema relativo alla vocalizzazione nell'ebraico biblico.
- Le criticità lungo il cammino adolescenziale nella ricerca della indipendenza durante il percorso scolastico di formazione. Ascolto reciproco degli alunni circa la situazione della classe: fragilità/opportunità di crescita tra rinunce e stanchezza.
- Le verità di fede e il *Depositum fidei* tra dogmi e canoni. La *conceptio Mariae* (Concilio Vaticano I) e la famiglia di Nazareth.
- Davide e Bestabea: il peccato originale e la concupiscenza (1Re). La famiglia di Nazareth come paradigma relazionale.
- Laboratorio delle "opere del cuore".
- L'intelligenza emotiva e la gestione dell'ansia: immagini e sensazioni.
- Considerazioni generali sul tema dell'abuso: l'abuso di potere, l'abuso di coscienza e l'abuso sessuale sul minorenne (differenze e circostanze) nella Chiesa cattolica. Casi particolari nel Diritto penale canonico.
- Laboratorio di conoscenza di sé tramite l'ascolto degli altri: il "cerchio delle emozioni".
- L'essere umano nell'età evolutiva: realtà complessa sotto la lente di ingrandimento. Cambiamento di tempi e metodi di confronto.

Prof. Alessio Primante

Allegato A13

EDUCAZIONE CIVICA programmazione svolta

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI QUINTE DEL LICEO CLASSICO
SVOLTO NELL'A.S. 2022/2023 DAL DOCENTE DI DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

LA COSTITUZIONE E I VALORI DELLA CITTADINANZA

- La Costituzione, struttura, caratteristiche e parallelismo con lo Statuto Albertino
- La Costituzione nella gerarchia delle fonti del diritto
- I Principi fondamentali della Costituzione
- Democrazia diretta e indiretta, la sovranità del popolo, le elezioni politiche ed amministrative, i sistemi elettorali, i referendum istituzionale, abrogativo e confermativo
- I Diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale
- La Solidarietà
- Le Differenze e l'Uguaglianza
- L'Uguaglianza formale e sostanziale, l'uguaglianza nelle possibilità, la giustizia sociale
- Il lavoro, fondamento della Repubblica
- L'Unità e l'Autonomia, il decentramento e il principio di sussidiarietà
- La Laicità nella Costituzione; l'importanza della Chiesa cattolica nella storia e nell'identità dell'Italia
- La Cultura, pilastro della società, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile nella riforma costituzionale 1/2022 degli articoli 9 e 41 Cost.
- L'Internazionalismo, la condizione giuridica dello straniero, il diritto d'asilo, i flussi migratori, l'accoglienza e l'integrazione, le politiche interne ed europee, le criticità.
- Il ripudio della guerra offensiva e le organizzazioni sovranazionali per la pace, l'Onu e l'Unione Europea.
- La bandiera e l'identità dell'Italia

LIBERTÀ E SOCIETÀ Parte I della Costituzione

- La libertà personale
- Le garanzie giurisdizionali
- La libertà di manifestazione del pensiero nella Costituzione; i limiti nel passato e le criticità oggi nell'era di Internet
- La dignità umana
- Le libertà collettive, di riunione e di associazione; i limiti previsti dalla Costituzione e dalle leggi; le organizzazioni mafiose e il principio della legalità
- La legge, la responsabilità penale, la sanzione penale, il senso di umanità, la funzione rieducativa delle pene e il divieto della pena di morte
- Rappresentanza politica e partecipazione
- La libertà degli altri: il dovere
- Il diritto dovere di voto
- Il dovere tributario
- Il dovere di solidarietà sociale

L'ORGANIZZAZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Parte II della Costituzione

- Il Parlamento, il potere legislativo, l'iter legis e il ruolo delle commissioni
- La forma di governo parlamentare
- Il rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo
- Il Presidente della Repubblica, l'elezione e le funzioni di equilibrio e di garanzia della Costituzione
- Il Governo, il potere esecutivo ed amministrativo, gli atti normativi del Governo e la funzione di indirizzo politico; la legge finanziaria e il bilancio dello Stato, le entrate e le uscite, il debito pubblico, le funzioni del bilancio e i cicli del bilancio. I cicli economici, la crescita e la contrazione, nozioni di inflazione, deflazione, disoccupazione; le politiche economiche.
- La Magistratura, il potere giurisdizionale, le giurisdizioni civile, penale e amministrativa, l'indipendenza interna ed esterna e l'organo di autogoverno, il CSM. I problemi della giustizia e la riforma
- La leale collaborazione tra Governo e Regioni, la legislazione esclusiva dello Stato, la legislazione concorrente tra Stato e Regioni e la legislazione esclusiva delle Regioni (articolo 117 Cost.) il principio dell'unità, il decentramento, il principio di sussidiarietà e "l'autonomia differenziata".

PACE E GUERRE TRA GLI STATI E TRA GLI ESSERI UMANI E L'AMBIENTE VITALE

- Pace e guerre tra gli Stati. Le guerre del 900 e l'art. 11 Cost
- Fare pace nel mondo: le organizzazioni sovranazionali per la pace
- L'ONU, finalità, organizzazione e Agenda 2030
- L'Unione Europea, il manifesto di Ventotene, la storia, i trattati e il processo di integrazione economico, politico e monetario
- Gli organi dell'Unione Europea
- L'Unione Europea oggi, problemi e prospettive

Prof.ssa Gianna Travaglini

PROVA SCRITTA DI ITALIANO ESAME DI STATO

ESAME DI STATO					
ITALIANO					
TIPOLOGIA A					
Analisi del testo letterario					
INDICATORI		DESCRITTORI	Punti	Attribuito	
INDICATORI GENERALI	n. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale.	A	Il testo non risulta strutturato né articolato	4-9	
		B	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso.	10-11	
		C	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo semplice e lineare e nel complesso appare coerente e coeso.	12	
		D	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo coerente e chiaro.	13-16	
		E	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo chiaro e ordinato.	17-20	
	n. 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.	A	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura.	4-9	
		B	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre adeguato e a volte un uso scorretto della punteggiatura.	10-11	
		C	Il testo presenta errori grammaticali lievi e poco frequenti con qualche imprecisione lessicale. La punteggiatura risulta per lo più corretta.	12	
		D	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale. Presenta un uso adeguato della punteggiatura.	13-16	
		E	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale e presenta un lessico appropriato ed un uso efficace della punteggiatura.	17-20	
	n. 3 Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	A	Il testo presenta scarsa originalità, scarsi apporti personali e assenza di riferimenti culturali.	4-9	
		B	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera limitata.	10-11	
		C	Il testo fornisce essenziali riferimenti culturali ed alcuni giudizi e valutazioni personali.	12	
		D	Il testo fornisce diversi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali coerenti.	13-16	
		E	Il testo fornisce ampi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali accurati.	17-20	
INDICATORI SPECIFICI	n. 4 Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione del testo nel senso complessivo, negli snodi tematici e stilistici.	A	Non coglie le informazioni esplicite contenute nel testo e non rispetta i vincoli.	4-9	
		B	Coglie alcune informazioni fornite nel testo e nel complesso rispetta i vincoli.	10-11	
		C	Comprende il testo in modo globale e nel complesso rispetta i vincoli.	12	
		D	Comprende il testo in modo adeguato e rispetta i vincoli.	13-16	
		E	Comprende il testo in modo esauriente e rispetta i vincoli	17-20	
	n. 5 Analisi (lessicale, sintattica, stilistica e retorica – se richiesta) ed interpretazione corretta ed articolata del testo.	A	Non individua le caratteristiche del testo; l'interpretazione è assente.	4-9	
		B	Individua in modo superficiale e incerto le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione parziale.	10-11	
		C	Individua in parte le caratteristiche del testo e fornisce un'interpretazione essenziale.	12	
		D	Individua le caratteristiche del testo e fornisce un'interpretazione adeguata.	13-16	
		E	Individua le caratteristiche del testo e fornisce un'interpretazione approfondita.	17-20	
Punteggio totale: _____ / 100 : 5 = _____ / 20			Conversione _____ / 15		
(Arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)					

ESAME DI STATO TRIENNIO TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo espositivo-argomentativo					
INDICATORI	DESCRITTORI			Punti	Punteggi o Attribuiti
	INDICATORI GENERALI	n. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale.	A	Il testo non risulta strutturato né articolato	4-9
B			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso.	10-11	
C			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo semplice e lineare e nel complesso appare coerente e coeso.	12	
D			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo coerente e chiaro.	13-16	
E			Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo chiaro e ordinato.	17-20	
n. 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.		A	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura.	4-9	
		B	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre adeguato e a volte un uso scorretto della punteggiatura.	10-11	
		C	Il testo presenta errori grammaticali lievi e poco frequenti con qualche imprecisione lessicale. La punteggiatura risulta per lo più corretta.	12	
		D	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale. Presenta un uso adeguato della punteggiatura.	13-16	
		E	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale e presenta un lessico appropriato ed un uso efficace della punteggiatura.	17-20	
n. 3 Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		A	Il testo presenta scarsa originalità, scarsi apporti personali e assenza di riferimenti culturali.	4-9	
		B	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera limitata.	10-11	
		C	Il testo fornisce essenziali riferimenti culturali ed alcuni giudizi e valutazioni personali.	12	
		D	Il testo fornisce diversi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali coerenti.	13-16	
		E	Il testo fornisce ampi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali accurati.	17-20	
INDICATORI SPECIFICI	n. 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	A	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	4-9	
		B	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	10-11	
		C	Individua la tesi e riconosce alcune argomentazioni presenti nel testo.	12	
		D	Individua la tesi e diverse argomentazioni presenti nel testo.	13-16	
		E	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	17-20	
	n. 5 Capacità di sostenere un percorso ragionativo con connettivi e correttezza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione.	A	Assenza di tesi e di argomentazione.	4-9	
		B	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre bene articolata nell'uso dei connettivi.	10-11	
		C	Tesi semplice e coerente e argomentazione essenziale supportata da un uso per lo più corretto dei connettivi.	12	
		D	Tesi coerente e argomentazione adeguata, con uso quasi sempre corretto dei connettivi.	13-16	
		E	Tesi chiara e coerente e argomentazione efficace supportata da un uso corretto dei connettivi.	17-20	
Punteggio totale: _____ / 100 : 5 = _____ / 20 Conversione _____ / 15 (Arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)					

ESAME DI STATO TRIENNIO TIPOLOGIA C Analisi e produzione di un testo espositivo-argomentativo					
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio Attribuito	
	INDICATORI GENERALI	n. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale.	A	Il testo non risulta strutturato né articolato	4-9
B			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso.	10-11	
C			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo semplice e lineare e nel complesso appare coerente e coeso.	12	
D			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo coerente e chiaro.	13-16	
E			Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo chiaro e ordinato.	17-20	
n. 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.		A	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura.	4-9	
		B	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre adeguato e a volte un uso scorretto della punteggiatura.	10-11	
		C	Il testo presenta errori grammaticali lievi e poco frequenti con qualche imprecisione lessicale. La punteggiatura risulta per lo più corretta.	12	
		D	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale. Presenta un uso adeguato della punteggiatura.	13-16	
		E	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale e presenta un lessico appropriato ed un uso efficace della punteggiatura.	17-20	
n. 3 Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		A	Il testo presenta scarsa originalità, scarsi apporti personali e assenza di riferimenti culturali.	4-9	
		B	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera limitata.	10-11	
		C	Il testo fornisce essenziali riferimenti culturali ed alcuni giudizi e valutazioni personali.	12	
		D	Il testo fornisce diversi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali coerenti.	13-16	
		E	Il testo fornisce ampi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali accurati.	17-20	
INDICATORI SPECIFICI	n. 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	A	Non risponde alle richieste della traccia. Titolo e paragrafazione non coerenti rispetto al testo.	4-9	
		B	Risponde in modo limitato alle richieste della traccia. Titolo poco coerente rispetto al contenuto del testo e paragrafazione non sempre precisa.	10-11	
		C	Risponde con sufficiente aderenza alla traccia. Titolo generico e paragrafazione talvolta imprecisa.	12	
		D	Risponde in modo adeguato alla traccia. Titolo e paragrafazione per lo più coerenti rispetto al testo.	13-16	
		E	Risponde in modo pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione coerenti rispetto al testo.	17-20	
	n. 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	A	L'esposizione non è consequenziale; riferimenti culturali assenti o errati.	4-9	
		B	L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici.	10-11	
		C	L'esposizione è chiara e i riferimenti culturali sono essenziali ma corretti.	12	
		D	L'esposizione è chiara ed ordinata; vi sono adeguati riferimenti culturali.	13-16	
		E	L'esposizione è chiara ed ordinata; i riferimenti culturali sono ampi e precisi.	17-20	
Punteggio totale: _____ / 100 : 5 = _____ /20			Conversione _____ /15		
(Arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.50)					

PROVA SCRITTA DI ITALIANO ESAME DI STATO

ESAME DI STATO					
ITALIANO					
TIPOLOGIA A					
Analisi del testo letterario					
	INDICATORI		DESCRITTORI	Punti	Attribuito
	INDICATORI GENERALI	n. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale.	A	Il testo non risulta strutturato né articolato	4-9
B			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso.	10-11	
C			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo semplice e lineare e nel complesso appare coerente e coeso.	12	
D			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo coerente e chiaro.	13-16	
E			Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo chiaro e ordinato.	17-20	
n. 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.		A	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura.	4-9	
		B	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre adeguato e a volte un uso scorretto della punteggiatura.	10-11	
		C	Il testo presenta errori grammaticali lievi e poco frequenti con qualche imprecisione lessicale. La punteggiatura risulta per lo più corretta.	12	
		D	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale. Presenta un uso adeguato della punteggiatura.	13-16	
		E	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale e presenta un lessico appropriato ed un uso efficace della punteggiatura.	17-20	
n. 3 Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		A	Il testo presenta scarsa originalità, scarsi apporti personali e assenza di riferimenti culturali.	4-9	
		B	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera limitata.	10-11	
		C	Il testo fornisce essenziali riferimenti culturali ed alcuni giudizi e valutazioni personali.	12	
		D	Il testo fornisce diversi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali coerenti.	13-16	
		E	Il testo fornisce ampi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali accurati.	17-20	
INDICATORI SPECIFICI	n. 4 Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione del testo nel senso complessivo, negli snodi tematici e stilistici.	A	Non coglie le informazioni esplicite contenute nel testo e non rispetta i vincoli.	4-9	
		B	Coglie alcune informazioni fornite nel testo e nel complesso rispetta i vincoli.	10-11	
		C	Comprende il testo in modo globale e nel complesso rispetta i vincoli.	12	
		D	Comprende il testo in modo adeguato e rispetta i vincoli.	13-16	
		E	Comprende il testo in modo esauriente e rispetta i vincoli	17-20	
	n. 5 Analisi (lessicale, sintattica, stilistica e retorica – se richiesta) ed interpretazione corretta ed articolata del testo.	A	Non individua le caratteristiche del testo; l'interpretazione è assente.	4-9	
		B	Individua in modo superficiale e incerto le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione parziale.	10-11	
		C	Individua in parte le caratteristiche del testo e fornisce un'interpretazione essenziale.	12	
		D	Individua le caratteristiche del testo e fornisce un'interpretazione adeguata.	13-16	
		E	Individua le caratteristiche del testo e fornisce un'interpretazione approfondita.	17-20	
Punteggio totale: _____ / 100 : 5 = _____ / 20 Conversione _____ / 15 (Arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)					

ESAME DI STATO TRIENNIO TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo espositivo-argomentativo						
INDICATORI		DESCRITTORI		Punti	Punteggi o Attribuit o	
		n. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale.	A	Il testo non risulta strutturato né articolato		4-9
	B	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso.		10-11		
	C	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo semplice e lineare e nel complesso appare coerente e coeso.		12		
	D	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo coerente e chiaro.		13-16		
	E	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo chiaro e ordinato.		17-20		
INDICATORI GENERALI	n. 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.	A	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura.		4-9	
		B	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre adeguato e a volte un uso scorretto della punteggiatura.		10-11	
		C	Il testo presenta errori grammaticali lievi e poco frequenti con qualche imprecisione lessicale. La punteggiatura risulta per lo più corretta.		12	
		D	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale. Presenta un uso adeguato della punteggiatura.		13-16	
		E	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale e presenta un lessico appropriato ed un uso efficace della punteggiatura.		17-20	
INDICATORI GENERALI	n. 3 Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	A	Il testo presenta scarsa originalità, scarsi apporti personali e assenza di riferimenti culturali.		4-9	
		B	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera limitata.		10-11	
		C	Il testo fornisce essenziali riferimenti culturali ed alcuni giudizi e valutazioni personali.		12	
		D	Il testo fornisce diversi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali coerenti.		13-16	
		E	Il testo fornisce ampi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali accurati.		17-20	
INDICATORI SPECIFICI	n. 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	A	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.		4-9	
		B	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.		10-11	
		C	Individua la tesi e riconosce alcune argomentazioni presenti nel testo.		12	
		D	Individua la tesi e diverse argomentazioni presenti nel testo.		13-16	
		E	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.		17-20	
	n. 5 Capacità di sostenere un percorso ragionativo con connettivi e correttezza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione.	A	Assenza di tesi e di argomentazione.		4-9	
		B	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre bene articolata nell'uso dei connettivi.		10-11	
		C	Tesi semplice e coerente e argomentazione essenziale supportata da un uso per lo più corretto dei connettivi.		12	
		D	Tesi coerente e argomentazione adeguata, con uso quasi sempre corretto dei connettivi.		13-16	
		E	Tesi chiara e coerente e argomentazione efficace supportata da un uso corretto dei connettivi.		17-20	
Punteggio totale: _____ / 100 : 5 = _____ /20					Conversione _____ /15	
(Arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)						

ESAME DI STATO TRIENNIO TIPOLOGIA C Analisi e produzione di un testo espositivo-argomentativo					
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio Attribuito	
	INDICATORI GENERALI	n. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale.	A	Il testo non risulta strutturato né articolato	4-9
B			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso.	10-11	
C			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo semplice e lineare e nel complesso appare coerente e coeso.	12	
D			Il testo risulta strutturato e organizzato in modo coerente e chiaro.	13-16	
E			Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo chiaro e ordinato.	17-20	
n. 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.		A	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura.	4-9	
		B	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre adeguato e a volte un uso scorretto della punteggiatura.	10-11	
		C	Il testo presenta errori grammaticali lievi e poco frequenti con qualche imprecisione lessicale. La punteggiatura risulta per lo più corretta.	12	
		D	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale. Presenta un uso adeguato della punteggiatura.	13-16	
		E	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale e presenta un lessico appropriato ed un uso efficace della punteggiatura.	17-20	
n. 3 Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		A	Il testo presenta scarsa originalità, scarsi apporti personali e assenza di riferimenti culturali.	4-9	
		B	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera limitata.	10-11	
		C	Il testo fornisce essenziali riferimenti culturali ed alcuni giudizi e valutazioni personali.	12	
		D	Il testo fornisce diversi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali coerenti.	13-16	
		E	Il testo fornisce ampi riferimenti culturali, presenta giudizi e valutazioni personali accurati.	17-20	
INDICATORI SPECIFICI	n. 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	A	Non risponde alle richieste della traccia. Titolo e paragrafazione non coerenti rispetto al testo.	4-9	
		B	Risponde in modo limitato alle richieste della traccia. Titolo poco coerente rispetto al contenuto del testo e paragrafazione non sempre precisa.	10-11	
		C	Risponde con sufficiente aderenza alla traccia. Titolo generico e paragrafazione talvolta imprecisa.	12	
		D	Risponde in modo adeguato alla traccia. Titolo e paragrafazione per lo più coerenti rispetto al testo.	13-16	
		E	Risponde in modo pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione coerenti rispetto al testo.	17-20	
	n. 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	A	L'esposizione non è consequenziale; riferimenti culturali assenti o errati.	4-9	
		B	L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici.	10-11	
		C	L'esposizione è chiara e i riferimenti culturali sono essenziali ma corretti.	12	
		D	L'esposizione è chiara ed ordinata; vi sono adeguati riferimenti culturali.	13-16	
		E	L'esposizione è chiara ed ordinata; i riferimenti culturali sono ampi e precisi.	17-20	
Punteggio totale: _____ / 100 : 5 = _____ /20			Conversione _____ /15		
(Arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.50)					

PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ITALIANO
ESAME DI STATO
TRIENNIO
PARTE GENERALE

INDICATORE	DESCRITTORE	Punti
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine	6-8
	corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato Corretto l' uso dei connettivi	
	Testo organizzato come un elenco informativo Testo disordinato e/o per nulla organizzato	3-5 1-2
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	9-10
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	Testo sostanzialmente chiaro, ma con debolezza logica	3-5
	Testo disordinato e poco coeso	1-2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	Uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali	3-5 1-2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	Imprecisioni lievi e non significativamente frequenti	6-8
	Generale correttezza, pur in presenza di errori morfosintattici e/o ortografici non gravi	3-5
	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	Conoscenze essenziali, ma corrette Conoscere generiche e incomplete	6-8 3-5
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale	9-10
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	Giudizi critici appena accennati o poco originali Nessuna capacità di esprimere una valutazione critica degli argomenti	3-5 1-2
TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli	9-10
	Vincoli sostanzialmente rispettati	6-8
	Vincoli rispettati in parte Nessun rispetto dei vincoli posti	3-5 1-2
Capacità di comprendere il testo nel	Temi principali pienamente compresi	9-10

suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore	6-8
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore Nessuna comprensione del senso del testo	3-5 1-2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore	9-10
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata	6-8
	Analisi stilistica superficiale Analisi stilistica assente	3-5 1-2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso	9-10
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte	6-8
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco compreso Nessuna comprensione del significato del testo	3-5 1-2

TIPOLOGIA B

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	14-15
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute	9-13
	Argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute Tesi non individuata e/o non compresa	5-8 1-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	14-15
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi	9-13
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da da uso non corretto dei connettivi Percorso ragionativo non coerente, assenza di connettivi adeguati	5-8 1-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	3-5 1-2
	Nessun utilizzo di riferimenti culturali	

TIPOLOGIA C

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata, titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace, se eventualmente presente	14-15
	Traccia svolta parzialmente, titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale, paragrafazione non sempre efficace, se eventualmente presente	9-13

	Traccia poco rispettata; titolo poco coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata Traccia per nulla rispettata, titolo affatto coerente con il messaggio centrale del testo	5-8 1-4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine	14-15
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	9-13
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte la comprensione del messaggio Esposizione disordinata	5-8 1-4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	Diffusi riferimenti inadeguati Citazioni inappropriate e/o scorrette	3-5 1-2
Voto finale _____ / 10		

PROVA GRAFICA E PRATICA DI PROGETTAZIONE E LABORATORIO TRIENNIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Correttezza dell'iter laboratoriale	La risposta laboratoriale è assolutamente inadeguata e dispersiva	0,5
	Applica le procedure laboratoriali in maniera essenziale ma non articolata	1
	La risposta laboratoriale è chiara e semplice, la proposta è corretta, ma presenta delle indecisioni	1,5
	Applica in modo completo, adeguato, originale le conoscenze e le tecniche laboratoriali	2
Pertinenza e coerenza con il tema proposto	Non comprende le richieste e i dati forniti dal tema o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	0,5
	Analizza, interpreta le richieste e i dati forniti dal tema in maniera frammentaria e superficiale	1
	Applica i concetti fondamentali della modellistica in modo appropriato nelle proposte laboratoriali	1,5
	Applicazione completa, approfondita, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali	2
Autonomia e unicità della proposta laboratoriale e degli elaborati	Proposta laboratoriale priva di originalità, scarsa autonomia operativa	0,5
	Applica le conoscenze in modo occasionale e parziale	1
	Sa applicare le procedure acquisite	1,5
	Applica le procedure laboratoriali in maniera corretta	2
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa gli strumenti, i materiali e le tecniche in modo errato	0,5
	Usa gli strumenti, i materiali e le tecniche in modo parzialmente corretto	1
	Usa in modo corretto e appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche di realizzazione	1,5
	Usa in modo autonomo le attrezzature, i materiali e le tecniche di realizzazione	2
Efficacia comunicativa	Comunica in maniera confusa e frammentaria le scelte effettuate	0,5
	Comunica in maniera parziale le scelte effettuate	1
	Comunica in modo efficace e ordinate le scelte effettuate	1,5
	Comunica in modo chiaro, completo e appropriato le scelte effettuate	2
Valutazione complessiva		

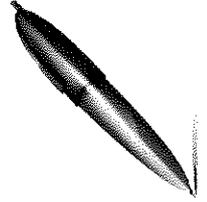
SECONDA PROVA DI ESAME

INDICATORE	DESCRITTORE	Punti	max
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa comprensione del testo	6	6
	Buona comprensione del testo	5	
	Sufficiente comprensione del senso globale del testo	4-3	
	Scarsa o insufficiente comprensione del senso generale del testo	2-1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenze grammaticali buone, qualche lieve imprecisione, ma comunque nessun errore rilevante sul piano morfosintattico	4	4
	Conoscenze grammaticali discrete, pochi e trascurabili errori	3	
	Conoscenze grammaticali insufficienti, errori diffusi nel testo	2	
	Numerosi e gravi errori di morfosintassi	1	
Comprensione del lessico specifico	Comprensione puntuale e attenta del lessico specifico del testo	3	3
	Comprensione approssimativa del lessico specifico	2	
	Scarsa o nessuna comprensione del lessico specifico	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d' arrivo	La resa nella lingua d' arrivo è corretta e l'interpretazione efficace	3	3
	La resa nella lingua di arrivo è generalmente corretta	2	
	La resa nella lingua d' arrivo è insufficiente a causa di errori ripetuti nella banda lessicale e nell' organizzazione sintattica	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte corrette, buone la comprensione e l'interpretazione dei testi esaminati, presenti l' approfondimento e la riflessione personale	4	4
	Risposte complete, ma generalmente superficiali; discreta l' analisi stilistica dei testi esaminati	3	
	Risposte non complete e scarso il livello di interpretazione dei testi	2	
	Risposte mancanti in più parti di una accettabile interpretazione dei testi esaminati	1	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato B4-GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTI	
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	avanzato	4	
		Interagisce attivamente nel gruppo.	Intermedio	3	
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	Base	2	
		Livello iniziale non ancora raggiunto.	Non acquisito	1	
	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	Avanzato	4	
		Gestisce generalmente in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	Intermedio	3	
		Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	Base	2	
		Livello iniziale non ancora raggiunto.	Non acquisito	1	
	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato	4	
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Intermedio	3	
		Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Base	2	
		Livello iniziale non ancora raggiunto.	Non acquisito	1	
Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	Avanzato	4	
		Assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici.	Intermedio	3	
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	Base	2	
		Livello iniziale non ancora raggiunto.	Non acquisito	2	
		Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole.	Avanzato	4
			Rispetta generalmente le regole.	Intermedio	3
			Rispetta saltuariamente le regole.	Base	2
		Livello iniziale non ancora raggiunto.		1	

TABELLA PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

4 – 3,6 =	10
3,5 – 3,1 =	9
3,0 – 2,6 =	8
2,5 – 2,1 =	7
2,0 – 1,5 =	6

Allegato B5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

AMBITO 1 COSTRUZIONE E DEL SÈ	COMPETENZE	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE		
	1.1 IMPARARE AD IMPARARE Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	1.1.1 COMPRENDERE I CONCETTI Comprendere dei concetti di base collegati all'argomento preso in esame.	L'allievo ha una conoscenza completa dei concetti e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni inerenti l'argomento studiato.	Avanzato		
			L'allievo ha una conoscenza chiara di alcuni concetti e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni inerenti l'argomento studiato.	Intermedio		
			L'allievo ha una conoscenza di base di alcuni concetti, ma si confonde se cerca di spiegare l'argomento.	Base		
			L'allievo non ha una conoscenza chiara dei concetti collegati all'argomento studiato, li confonde e non sa utilizzarli per comprendere il fenomeno studiato.	Non acquisito		
		1.1.2 AVERE INIZIATIVA DI STUDIO AUTONOMO		L'allievo acquisisce attivamente dati ulteriori da fonti di informazioni diverse.	Avanzato	
				L'allievo cerca attivamente di acquisire dati ulteriori da fonti di informazioni diverse.	Intermedio	
				L'allievo fa tentativi sporadici di acquisire ulteriori informazioni.	Base	
				L'allievo è passivo, manca di iniziativa nella ricerca di informazioni aggiuntive.	Non acquisito	

		1.1.3 SAPER UTILIZZARE DISPOSITIVI E/O ATTREZZATURE Capacità di utilizzare strumenti/mezzi specifici per organizzare il proprio apprendimento	L'allievo sa utilizzare correttamente e accuratamente attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni corrette e valide, individuando e scegliendo gli strumenti più adatti anche rispetto ai vincoli esistenti.	Avanzato	
			L'allievo sa utilizzare correttamente attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni corrette e valide, individuando gli strumenti più adatti anche rispetto ai vincoli esistenti.	Intermedio	
			L'allievo è in grado di utilizzare attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni, ma lo fa in maniera impropria rispetto ai vincoli esistenti.	Base	
			L'allievo trova difficoltà ad utilizzare attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni e lo fa in maniera impropria rispetto all'obiettivo.	Non acquisito	
AMBITO 2 RELAZIONE CON GLI ALTRI	COMPETENZE	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE	
	2.1 COMUNICARE (comprendere e rappresentare) Ogni allievo deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e	2.1.1 USARE UNA TERMINOLOGIA ADATTA Uso efficace di parole o espressioni tecniche.	L'allievo fa un uso frequente e corretto dei termini collegati al problema in contesti appropriati, dimostrando così conoscenza piena dei concetti che stanno alla base di questi termini.	Avanzato	
			L'allievo fa un uso corretto dei termini collegati al problema	Intermedio	

	deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi		in contesti appropriati, dimostrando così conoscenza adeguata dei concetti che stanno alla base di questi termini.		
			L'allievo usa occasionalmente termini tecnici collegati al problema, spesso li usa fuori contesto dimostrando così difficoltà nella conoscenza dei concetti che stanno alla base di tale terminologia	Base	
			L'allievo evita di servirsi di termini collegati al problema trattato o li usa male, dimostrando così una generale mancanza di conoscenza di base di tale terminologia.	Non acquisito	
		2.1.2 ANALIZZARE IL DISCORSO La capacità di distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario e di individuare le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore.	L'allievo dimostra buone abilità di interpretazione per acquisire comprensione piena del significato e della credibilità di un testo/comunicazione sui problemi affrontati.	Avanzato	
			L'allievo dimostra adeguate abilità di interpretazione per acquisire comprensione piena del significato e della credibilità di un testo/comunicazione sui problemi affrontati	Intermedio	
			L'allievo non sa sempre valutare la validità e l'autenticità di un testo/comunicazione collegato al problema affrontato.	Base	

			L'allievo necessita di una guida per discernere il senso di un testo/comunicazione in relazione con il problema affrontato; trova difficoltà a cogliere la lealtà del comunicatore.	Non acquisito	
		2.1.3 COMUNICARE CON LA SCRITTURA E/O LINGUAGGI ARTISTICI Il processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura	L'allievo rivela un'efficace produzione scritta e/o artistica che può essere agevolmente capita dagli altri.	Avanzato	
			L'allievo rivela una buona produzione scritta e/o artistica che può essere agevolmente capita dagli altri.	Intermedio	
			L'allievo sa chiaramente che cosa vuole dire ma trova difficoltà a scegliere le parole e/o forme giuste per esprimersi.	Base	
			L'allievo produce una comunicazione scritta e/o artistica disorganizzata che non può essere compresa dagli altri.	Non acquisito	
	2.2 COLLABORARE E PARTECIPARE Ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone e i diversi punti di vista	2.2.1 SAPER DISCUTERE E RISPETTARE I DIVERSI PUNTI DI VISTA Implica l'uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze; la capacità di prendere in considerazione punti di vista validi di altre persone	Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricavare soluzioni condivise.	Avanzato	
			L'allievo si impegna nel dibattito e può cambiare il suo punto di vista.	Intermedio	
			L'allievo si coinvolge nel dibattito ma mantiene il suo punto di vista anche di fronte a opinioni	Base	

		attraverso la discussione	diverse.		
			L'allievo non tollera convinzioni/opinioni diverse dalle proprie; diventa verbalmente aggressivo verso coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse.	Non acquisito	
		2.2.2 PARTECIPARE Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni.	L'allievo sa promuovere azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	Avanzato	
			L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	Intermedio	
			L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base	
			L'allievo non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi con il gruppo di appartenenza.	Non acquisito	
		2.2.3 ESSERE FLESSIBILI La capacità di affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto	L'allievo è in grado di affrontare ragionamenti e di assumere atteggiamenti di fronte a nuovi contesti e/o problemi da affrontare.	Avanzato	

		di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti	L'allievo è in grado di adeguare ragionamenti e atteggiamenti solo quando i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli già conosciuti.	Intermedio	
			In situazioni che pongono il soggetto di fronte a problemi nuovi, egli non sa sempre adeguare i propri ragionamenti e/o atteggiamenti, si limita a ripetere procedure già conosciute, provando ad adattarli ai nuovi contesti.	Base	
			In situazioni che pongono il soggetto di fronte a problemi nuovi, egli non sa adeguare i propri ragionamenti e/o atteggiamenti, si limita a ripetere procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattarli ai nuovi contesti.	Non acquisito	
	2.3 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale	2.3.1 SAPER RIFLETTERE SUI PROPRI COMPORAMENTI La capacità di autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza	L'allievo è capace di autovalutare i propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	Avanzato	
			L'allievo è capace di autovalutare alcuni propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve generalmente per modificare positivamente il	Intermedio	

			proprio metodo di lavoro.		
			L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, ma trova difficoltà nel modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	Base	
			L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli e trova difficoltà nel modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	Non acquisito	
		2.3.2 ASSUMERE RESPONSABILITA' La capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema e agire di conseguenza	L'allievo si assume responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.	Avanzato	
			L'allievo si assume responsabilità sul piano personale, ma non sempre si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi collettivi.	Intermedio	
			L'allievo si assume responsabilità sul piano personale, ma non considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione del problema.	Base	
			L'allievo non sa assumersi responsabilità, individuali e collettive, non considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione del problema.	Non acquisito	

		2.3.3 PRENDERE DECISIONI Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione	L'allievo sa prendere decisioni fondate dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame. E' inoltre consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese.	Avanzato	
			L'allievo non sempre sa prendere decisioni fondate, ma è consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese.	Intermedio	
			L'allievo tenta di prendere decisioni fondate e di identificare possibili soluzioni, ma tende a lasciarsi influenzare da fattori esterni. Non è pienamente consapevole delle responsabilità collegate alle decisioni prese.	Base	
			L'allievo prende costantemente decisioni casuali, spesso influenzate da fattori esterni piuttosto che basare le decisioni sul ragionamento e le conoscenze. Non è consapevole delle responsabilità legate alle decisioni prese.	Non acquisito	
AMBITO 3 RAPPORTO CON LA REALTÁ	COMPETENZE	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE	
	3.1 RISOLVERE PROBLEMI E PROGETTARE L'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche e	3.1.1 SAPER PREVEDERE La capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni	L'allievo mette in atto comportamenti responsabili e realizzabili che possono entrare a far parte della routine quotidiana	Avanzato	

	saper contribuire a risolverle: deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare vincoli e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.	di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	L'allievo mette in atto azioni responsabili che possono essere applicate alla normale routine	Intermedio	
			L'allievo mette in atto azioni responsabili che possono essere applicate alla normale routine con qualche sforzo personale	Base	
			L'allievo tenta azioni difficili da mettere in pratica e quindi inattuabili nella vita quotidiana	Non acquisito	
		3.1.2 COSTRUIRE IPOTESI Implica l'elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche.	L'allievo è consapevole del fatto che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e indeterminazione nei loro processi evolutivi e che, pertanto, l'azione umana deve ispirarsi al principio di cautela	Avanzato	
			L'allievo non è sempre consapevole del fatto che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e indeterminazione nei loro processi evolutivi e che, pertanto, l'azione umana deve ispirarsi al principio di cautela	Intermedio	
			L'allievo sa che, nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto, ma non sa riconoscere i diversi gradi di incertezza.	Base	
			L'allievo non sa che, nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto, e	Non acquisito	

			che sottovalutare ciò può significare causare danni a se e agli altri		
	3.2 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Ogni allievo deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.	3.2.1 CLASSIFICARE Capacità di dividere gli oggetti in gruppi secondo standard o principi definiti	L'allievo classifica efficacemente rispettando i parametri stabiliti	Avanzato	
			L'allievo classifica in maniera essenziale rispettando i parametri stabiliti	Intermedio	
			L'allievo ha bisogno di essere guidato da altri per classificare secondo i criteri stabiliti	Base	
			L'allievo non sa classificare rispettando i criteri definiti	Non acquisito	
		3.2.2 AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLA COMPLESSITA' Rendersi conto che "viviamo in un mondo in cui tutto è attaccato", in cui le relazioni non sono solo quelle lineari di causa-effetto	L'allievo manipola con competenza variabili di dati per costruire un'ipotesi valida/logica	Avanzato	
			L'allievo gestisce con una autonomia concetti appresi in ambiti disciplinari diversi	Intermedio	
			L'allievo ha necessità di nuove idee per utilizzare le variabili di dati e costruire un'ipotesi valida/logica	Base	
			L'allievo non manipola variabili di dati per costruire un'ipotesi logica e valida	Non acquisito	
	3.3 ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Ogni allievo deve poter	3.3.1 RICONOSCERE E INDIVIDUARE ARGOMENTAZIONI E INFORMAZIONI ERRATE	L'allievo distingue i dati errati su specifici aspetti problematici dai fatti corretti; riconosce gli argomenti sbagliati e usa ragionamenti	Avanzato	

	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta,		logici basati sulla conoscenza dei fatti per controbattere alle argomentazioni errate		
	valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e/o opinioni		L'allievo distingue i dati su specifici aspetti problematici dai fatti corretti; riconosce gli argomenti sbagliati ma non è in grado di apportare argomentazioni critiche	Intermedio	
			L'allievo trova difficoltà a distinguere i dati errati su un problema su un particolare dei dati reali; necessita di aiuto per riconoscere un ragionamento sbagliato	Base	
			L'allievo non distingue i ragionamenti sbagliati in merito ad un problema o a un suo particolare aspetto dei dati reali corretti; si confonde Facilmente e viene intimorito dai dati errati	Non acquisito	
		3.3.2 FORMARSI OPINIONI PONDERATE Sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni esatte	L'allievo formula opinioni/punti di vista critici su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli	Avanzato	
			L'allievo formula opinioni/punti di vista ponderati su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli	Intermedio	
			L'allievo si forma delle opinioni sui problemi ma non sa portare ragioni	Base	

			valide per sostenerle		
			L'allievo non giunge ad opinioni ponderate sui specifici problemi	Non acquisito	
		<p>3.3.3 AVERE CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI</p> <p>Capacità di leggere attraverso le azioni e le scelte degli altri e di se stessi -o del proprio gruppo- gli interessi ed i valori- impliciti o espliciti- in campo</p>	L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte e sa riconoscere nelle azioni proprie e degli altri i valori ispiratori	Avanzato	
			L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte e li riconosce negli aspetti essenziali	Intermedio	
			L'allievo conosce in teoria i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non sempre li riconosce nelle azioni proprie o degli altri e non sempre sa trarre le dovute conseguenze	Base	
			L'allievo non conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non si rende conto che dietro azioni e scelte, individuali o di gruppo, ci sono valori guida diversi	Non acquisito	

5. Criteri di valutazione per l'insegnamento di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO AUTENTICO

RUBRICA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI

STRUMENTI ALLEGATI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 29/11/2021

DA ALLEGARE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO.

Griglia di osservazione e di valutazione

CONSIDERARE LE TRE MACROAREE E I RELATIVI TRAGUARDI DI COMPETENZA INDICATI NELL' ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA SI PROPONE LA SOTTOSTANTE GRIGLIA VALUTATIVA

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA	ATTITUDINI
AVANZATO (10-9)	Le conoscenze sui temi affrontati nelle attività didattiche di Educazione Civica sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate; sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle anche in contesti nuovi.	Esercita in autonomia, con consapevolezza e responsabilità i propri diritti/doveri di "cittadino" (all'interno della comunità scolastica e nei contesti extrascolastici osservabili), nonché i principi di sicurezza digitale e sostenibilità ambientale. Formula ed argomenta con spiccata coerenza logica e pensiero critico proposte risolutive a problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.	Adotta comportamenti "responsabili" pienamente coerenti con l'Educazione Civica, nelle attività scolastiche, parascolastiche e in quelle extrascolastiche osservabili. In modo del tutto autonomo: <ul style="list-style-type: none"> - sostiene la diversità socio-culturale, la parità di genere, la coesione sociale e gli stili di vita sostenibili - promuove la cultura della pace e della non violenza e il superamento dei pregiudizi - rispetta, tutela e preserva l'ambiente - si adopera per la valorizzazione del patrimonio culturale e delle eccellenze territoriali - persegue il principio di legalità - tutela il benessere e la sicurezza proprie ed altrui in situazioni ordinarie e/o straordinarie di pericolo

<p>INTERMEDIO (8-7)</p>	<p>Le conoscenze sui temi affrontati nelle attività didattiche di Educazione Civica sono consolidate e ben organizzate; sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle in contesti noti.</p>	<p>Esercita in autonomia e con responsabilità i propri diritti/doveri di "cittadino" (all'interno della comunità scolastica e nei contesti extrascolastici osservabili), nonché i principi di sicurezza digitale e sostenibilità ambientale.</p> <p>Formula con coerenza logica proposte risolutive a problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p>	<p>Adotta comportamenti coerenti con l'Educazione Civica, nelle attività scolastiche e parascolastiche e in quelle extrascolastiche osservabili.</p> <p>In modo abbastanza autonomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostiene la diversità socio-culturale, la parità di genere, la coesione sociale e gli stili di vita sostenibili - promuove la cultura della pace e della non violenza e il superamento dei pregiudizi - rispetta, tutela e preserva l'ambiente - si adopera per la valorizzazione del patrimonio culturale e delle eccellenze territoriali - persegue il principio di legalità - tutela il benessere e la sicurezza proprie ed altrui in situazioni ordinarie e/o straordinarie di pericolo
--------------------------------	--	--	---

<p>BASE (6)</p>	<p>Le conoscenze sui temi affrontati nelle attività didattiche di Educazione Civica sono discretamente consolidate e sufficientemente organizzate; sa recuperare con l'aiuto del docente o dei compagni; riesce a riferirle servendosi di mappe, schemi, sintesi.</p>	<p>Riconosce i propri diritti/doveri di "cittadino" (all'interno della comunità scolastica e nei contesti extrascolastici osservabili), nonché i principi di sicurezza digitale e sostenibilità ambientale. Avanza semplici proposte risolutive a problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p>	<p>Adotta comportamenti abbastanza coerenti con l'Educazione Civica soprattutto nelle attività scolastiche.</p> <p>Nei contesti formali di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostiene la diversità socio-culturale, la parità di genere, la coesione sociale e gli stili di vita sostenibili - promuove la cultura della pace e della non violenza e il superamento dei pregiudizi - rispetta, tutela e preserva l'ambiente - si adopera per la valorizzazione del patrimonio culturale e delle eccellenze territoriali - persegue il principio di legalità - tutela il benessere e la sicurezza proprie ed altrui in situazioni ordinarie e/o straordinarie di pericolo
<p>INIZIALE (5)</p>	<p>Le conoscenze sui temi affrontati nelle attività didattiche di Educazione Civica sono essenziali e parzialmente organizzate; sa recuperare e riferirle solo con mediatori didattici e/o con l'aiuto del docente.</p>	<p>Nei contesti formali di apprendimento individua i propri diritti/doveri di "cittadino"; i principi di sicurezza digitale e sostenibilità ambientale, servendosi del supporto del gruppo dei pari o delle figure adulte.</p> <p>Opportunamente guidato, avanza semplici proposte risolutive a problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p>	<p>Nella quotidianità scolastica mostra comportamenti coerenti con l'Educazione Civica per le principali basilari regole condivise. Se sostenuto dai pari o dal docente, rivela una iniziale consapevolezza di sé, della propria autoefficacia e un elementare spirito di osservazione della realtà circostante con le sue principali problematiche.</p>

<p>IN VIA DI ACQUISIZIONE (4)</p>	<p>Le conoscenze sui temi affrontati nelle attività didattiche di Educazione Civica sono frammentarie e lacunose; sa recuperarle e riferirle solo il costante stimolo del docente.</p>	<p>Nei contesti formali di apprendimento individua i propri diritti/doveri di "cittadino", i principi di sicurezza digitale e sostenibilità ambientale, su stimolo costante del docente. Partecipa con minime ed elementari proposte risolutive alle discussioni in cui si affrontano problemi dell'attualità poco complessi.</p>	<p>Nella quotidianità scolastica mostra comportamenti coerenti con l'Educazione Civica solo per alcune basilari regole condivise. Ha minima consapevolezza di sé, della propria autoefficacia e della realtà circostante con le sue principali problematiche.</p>
--	--	---	---

<p>RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO AUTENTICO</p>			
<p>INDICATORI</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>LIVELLI</p>	
<p>Completezza, pertinenza, organizzazione 1</p>	<p>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica</p> <p>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro</p> <p>Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna</p> <p>Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate</p>	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	
<p>Correttezza 2</p>	<p>Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione</p>	<p>4</p>	

	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	1
	Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità	4
	Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione	3
	Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale	2
	Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo pedissequo e impersonale	1
	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4
	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
Chiarezza ed efficacia del messaggio 3		
Rispetto dei tempi 4		

	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione per incuria	1
	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	4
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie 5	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	1
Esposizione orale 6	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida, ma poco espressiva	3
	L'esposizione orale è poco precisa, inespressiva e si avvale di un vocabolario poco ricco	2
	L'esposizione orale è molto imprecisa, stentata e molto povera di termini	1
Correttezza ed utilizzo della lingua inglese 7	Il prodotto è eccellente dal punto di vista del corretto utilizzo della lingua inglese	4

	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza	1
	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali tecnici – professionali in modo pertinente	4
Uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale 8	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	3
	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale - tecnico-professionale	2
	Presenta lacune nel linguaggio settoriale tecnico-professionale	1
	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali	4
Creatività 9	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	3

	<p>Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali</p>	<p>2</p>
	<p>Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività</p>	<p>1</p>

EVIDENZE/TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE Ancorato al livello 1 EQF Voto 6	LIVELLO BASE Ancorato al livello 2 EQF voto 7	LIVELLO INTERMEDIO Ancorato al livello 3 EQF Voto 8	LIVELLO AVANZATO Ancorato al livello 4 EQF Voto 9-10
<p>Riferimenti ai livelli EQF Raccomandazione UE del 22.05.2017</p>	<p>Possiede conoscenze generali di base.</p> <p>Agisce abilità di base necessarie a svolgere compiti semplici.</p> <p>Lavora o studia, sotto supervisione diretta, in un contesto strutturato.</p>	<p>Possiede conoscenze pratiche di base in un ambito di lavoro o di studio.</p> <p>Agisce abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.</p> <p>Lavora o studia, sotto supervisione, con un certo grado di autonomia.</p>	<p>Possiede la conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.</p> <p>Agisce una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.</p> <p>Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</p>	<p>Possiede conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.</p> <p>Agisce una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio.</p> <p>Si gestisce autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti. Sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

<p>Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti:</u></p> <p>Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari</p> <p>Seleziona siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni.</p> <p>Organizza dati e informazioni coerenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.</p> <p>Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.</p> <p>Con il controllo del docente, utilizza alcune forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, relazioni, presentazioni e, con istruzioni, interloquisce in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli adulti:</u></p> <p>Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari</p> <p>Seleziona siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni.</p> <p>Organizza dati e informazioni coerenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.</p> <p>Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.</p> <p>Con istruzioni e supervisione del docente, utilizza alcune forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, relazioni, presentazioni... e interloquisce in modo appropriato in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.</p> <p>Seleziona siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni, con orientamenti del docente o in collaborazione con i compagni.</p> <p>Con qualche orientamento del docente, organizza dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.</p> <p>Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.</p> <p>Con orientamenti del docente o collaborazione dei compagni, utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazioni... e sa interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.</p> <p>Seleziona siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni.</p> <p>Organizza dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti informazionali</p> <p>servendosi di strumenti informazionali pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.</p> <p>Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.</p> <p>Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazioni... e sa interloquere opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).</p>
---	--	--	--	--

<p>Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Opera riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> <p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuali, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali di cui viene mano a mano a conoscenza, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.</p> <p>Distingue nella Costituzione e negli Ordineamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza.</p> <p>Individua le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e rintraccia quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...) Opera ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione in altre parti del mondo degli stessi diritti e principi.</p> <p>Partecipa alla formazione delle decisioni nell'ambito della scuola e, nei limiti del possibile, della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Opera riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> <p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuali, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali di cui viene mano a mano a conoscenza, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.</p> <p>Distingue nella Costituzione e negli Ordineamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza.</p> <p>Individua le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e rintraccia quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...) Opera ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione in altre parti del mondo degli stessi diritti e principi.</p> <p>Partecipa alla formazione delle decisioni nell'ambito della scuola e, nei limiti del possibile, della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Analizza e opera riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> <p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuali, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali di cui viene mano a mano a conoscenza, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.</p> <p>Distingue nella Costituzione e negli Ordineamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza.</p> <p>Individua le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e rintraccia quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...) Opera ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione in altre parti del mondo degli stessi diritti e principi.</p> <p>Partecipa alla formazione delle decisioni nell'ambito della scuola e, nei limiti del possibile, della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Analizza e opera riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> <p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuali, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali di cui viene mano a mano a conoscenza, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.</p> <p>Distingue nella Costituzione e negli Ordineamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza.</p> <p>Individua le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e rintraccia quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...) Opera ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione in altre parti del mondo degli stessi diritti e principi.</p>
--	---	--	--	--

	<p>dello Stato, le norme sulle Autonomie Locali (elettorato attivo e passivo; partecipazione ai dibattiti e alle deliberazioni ...) e i regolamenti scolastici.</p>	<p>dello Stato, le norme sulle Autonomie Locali (elettorato attivo e passivo; partecipazione ai dibattiti e alle deliberazioni ...) e i regolamenti scolastici.</p>	<p>dello Stato, le norme sulle Autonomie Locali (elettorato attivo e passivo; partecipazione ai dibattiti e alle deliberazioni ...) e i regolamenti scolastici.</p>	<p>Partecipa alla formazione delle decisioni nell'ambito della scuola e, nei limiti del possibile, della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali dello Stato, le norme sulle Autonomie Locali (elettorato attivo e passivo; partecipazione ai dibattiti e alle deliberazioni ...) e i regolamenti scolastici.</p>
--	---	---	---	--

<p>Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e funzioni essenziali degli stessi.</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti:</u></p> <p>Individua, con l'analisi dei testi storici i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO ...;</p> <p>Opera confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana.</p> <p>Individua e analizza alcune ripercussioni pratiche quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...)</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli adulti:</u></p> <p>Individua, con l'analisi dei testi storici, i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO ...;</p> <p>Opera confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana.</p> <p>Rintraccia la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale.</p> <p>Individua e analizza alcune ripercussioni pratiche quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...)</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Individua, con l'analisi dei testi storici e alcuni dei più significativi dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO ...; i loro Organismi. Ordine e funzioni</p> <p>Opera confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana.</p> <p>Rintraccia la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale.</p> <p>Individua e analizza alcune ripercussioni pratiche quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...)</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Individua, con l'analisi degli statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO ...; i loro Organismi. Ordine e funzioni</p> <p>Opera confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana.</p> <p>Rintraccia la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale.</p> <p>Individua e analizza alcune ripercussioni pratiche quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...)</p>
--	--	---	---	--

<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti:</u></p> <p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p> <p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità. Riconduce le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individua la funzione per la convivenza.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano più direttamente la convivenza quotidiana e la sua esperienza: es. codice della strada; regolamento per la tutela della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; li riconduce alla Costituzione.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio e di cui deve applicare concretamente i contenuti (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie, norme di buona tecnica ...) e li riconduce alla Costituzione.</p> <p>Con riferimento alla sua esperienza, analizza i principali e più essenziali contenuti e la funzione di alcune delle più significative norme che tutelano i diritti delle persone e incidono sulla quotidianità; es. diritto di famiglia; lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale; riconduce i contenuti alla Costituzione.</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli adulti:</u></p> <p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p> <p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità. Riconduce le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individua la funzione per la convivenza.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano più direttamente la convivenza quotidiana e la sua esperienza: es. codice della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; li riconduce alla Costituzione.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio e di cui deve applicare concretamente i contenuti (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie, norme di buona tecnica ...) e li riconduce alla Costituzione.</p> <p>Analizza i principali e più essenziali contenuti e la funzione di alcune delle più significative norme che tutelano i diritti delle persone e incidono sulla quotidianità; es. diritto di famiglia; lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale; riconduce i contenuti alla Costituzione.</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p> <p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità individuando le differenze con i regolamenti e tra regola, usi e consuetudini locali e norma. Riconduce le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individua la funzione per la convivenza.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano più direttamente la convivenza quotidiana e la sua esperienza: es. codice della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio e di cui deve applicare concretamente i contenuti (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie, norme di buona tecnica ...) e li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a significative norme che tutelano i diritti delle persone; es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p> <p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità individuando le differenze con i regolamenti e tra regola, usi e consuetudini locali e norma. Riconduce le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individua la funzione per la convivenza.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano più direttamente la convivenza quotidiana e la sua esperienza: es. codice della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio e di cui deve applicare concretamente i contenuti (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie, norme di buona tecnica ...) e li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme che tutelano i diritti delle persone; es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle</p>
---	---	---	---	--

	<p>lavoro minorile e del lavoro in generale; riconduce i contenuti alla Costituzione.</p> <p>Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro che potrebbero riguardarlo e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p>	<p>Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro che potrebbero riguardarlo e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p>	<p>Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro che potrebbero riguardarlo e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p>	<p>diritti delle persone; es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale; riconduce i contenuti alla Costituzione e alla eventuale normativa europea.</p> <p>Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro che potrebbero riguardarlo e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p>
	<p>Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro che potrebbero riguardarlo e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p>	<p>lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale; riconduce i contenuti alla Costituzione e alla eventuale normativa europea.</p> <p>Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro che potrebbero riguardarlo e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p>		

<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti:</u></p> <p>Partecipa negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consultazione degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore.</p> <p>A seguito di comunicazioni degli adulti o di altri compagni, prende atto degli esiti delle deliberazioni.</p> <p>Quando possibile, nell'ambito di compiti affidati, partecipa negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche</p> <p>Ricerca, a seguito di istruzioni degli adulti e nell'ambito di compiti affidati, informazioni sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali ed usa le informazioni per portare a termine i compiti.</p> <p>Nell'ambito di lavori assegnati a scuola e con istruzioni, acquisisce informazioni sull'associazionismo no-profit operante in ambito culturale, ambientale, sociale, umanitario, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli adulti:</u></p> <p>Partecipa con interesse negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consultazione degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>A seguito di comunicazioni degli adulti o di altri compagni, prende atto degli esiti delle deliberazioni, acquisisce informazioni sugli esiti delle deliberazioni e, quando possibile, partecipa negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche; come cittadino, elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>Ricerca, a seguito di istruzioni degli adulti, informazioni sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali ed usa le informazioni per riflessioni e discussioni.</p> <p>Nell'ambito di lavori assegnati a scuola, acquisisce informazioni sull'associazionismo no-profit operante in ambito culturale, sociale, umanitario, ambientale, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza</p> <p>Adotta comportamenti generalmente coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consultazione degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>Acquisisce informazioni sugli esiti delle deliberazioni e, quando possibile, partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche; come cittadino, elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>Ricerca, a seguito di indicazioni degli adulti, informazioni affidabili sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali, al fine di sviluppare opinioni ed effettuare scelte consapevoli.</p> <p>Acquisisce informazioni sull'associazionismo no-profit operante in ambito culturale, sociale, umanitario, ambientale, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza e partecipa, secondo gli interessi e le possibilità.</p> <p>Adotta comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consultazione degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>Acquisisce informazioni sugli esiti delle deliberazioni e, quando possibile, partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche; come cittadino, elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>Ricerca con regolarità informazioni affidabili sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali, al fine di sviluppare opinioni ed effettuare scelte consapevoli.</p> <p>Acquisisce informazioni sull'associazionismo no-profit operante in ambito culturale, sociale, umanitario, ambientale, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza e partecipa, secondo gli interessi e le possibilità.</p> <p>Adotta comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.</p>
--	--	--	---	--

<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Analizza, tramite i contenuti delle discipline di studio e per linee essenziali, i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e internazionale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali. Analizza, anche tramite i contenuti delle specifiche discipline, in termini generali, le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della criminalità comune e organizzata: es. false fatturazioni; prestanome; turbativa d'asta; elusione ed evasione fiscale, usura, riciclaggio, contraffazione, ecc. e le relative conseguenze economiche e sociali. Analizza le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale. Individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali più o meno gravi e li riconduce alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica. Individua, anche con gli strumenti delle discipline giuridico economiche, storico-geografiche, matematico-statistiche, le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà,</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Analizza, tramite i contenuti delle discipline di studio e per linee essenziali, i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e internazionale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali. Analizza, anche tramite i contenuti delle specifiche discipline, in termini generali, le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della criminalità comune e organizzata: es. false fatturazioni; prestanome; turbativa d'asta; elusione ed evasione fiscale, usura, riciclaggio, contraffazione, ecc. e le relative conseguenze economiche e sociali. Analizza le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale. Individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali più o meno gravi e li riconduce alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica. Individua, anche con gli strumenti delle discipline giuridico economiche, storico-geografiche, matematico-statistiche, le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà,</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Analizza, tramite i contenuti delle discipline di studio e per linee essenziali, i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e internazionale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali. Analizza, anche tramite i contenuti delle specifiche discipline, le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della criminalità comune e organizzata: es. false fatturazioni; prestanome; turbativa d'asta; elusione ed evasione fiscale, usura, riciclaggio, contraffazione, ecc. e le relative conseguenze economiche e sociali. Analizza le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale. Individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali più o meno gravi e li riconduce alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica. Individua anche con gli strumenti delle discipline giuridico economiche, storico-geografiche, matematico-statistiche, le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Analizza, tramite i contenuti delle discipline di studio e per linee essenziali, i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e internazionale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali. Analizza, anche tramite i contenuti delle specifiche discipline, le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della criminalità comune e organizzata: es. false fatturazioni; prestanome; turbativa d'asta; elusione ed evasione fiscale, usura, riciclaggio, contraffazione, ecc. e le relative conseguenze economiche e sociali. Analizza le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale. Individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali più o meno gravi e li riconduce alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica. Individua anche con gli strumenti delle discipline giuridico economiche, storico-geografiche, matematico-statistiche, le possibili relazioni, a</p>
---	--	---	--	--

	<p>diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macro criminalità</p> <p>Individua, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastano la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.</p>	<p>diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macro criminalità.</p> <p>Individua, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastano la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.</p>	<p>diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macro criminalità.</p> <p>Individua, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastano la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.</p>	<p>planetario delle condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macrocriminalità.</p> <p>Individua, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastano la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.</p>	<p>livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macrocriminalità.</p> <p>Individua, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastano la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.</p>
--	---	--	--	---	---

<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti:</u></p> <p>Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua e analizza in termini essenziali alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio:</p> <p>fenomeni di marginalità sociale; fenomeni di esclusione sociale; intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status socio-economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali; integralismo religioso, politico e/o culturale; sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani; questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita; assetti religiosi, politici, economici e diritti umani; migrazioni e contaminazioni culturali.</p> <p>Riconduce i problemi analizzati alla Costituzione italiana e alle Carte Internazionali dei diritti.</p> <p>Individua, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, in termini generali, alcune soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ne ipotizza di nuove e differenti, con argomentazioni coerenti.</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli adulti:</u></p> <p>Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua e analizza in termini generali alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio:</p> <p>fenomeni di marginalità sociale; fenomeni di esclusione sociale; intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status socio-economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali; integralismo religioso, politico e/o culturale; sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani; questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita; assetti religiosi, politici, economici e diritti umani; migrazioni e contaminazioni culturali.</p> <p>Riconduce i problemi analizzati alla Costituzione italiana e alle Carte Internazionali dei diritti.</p> <p>Individua, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, in termini generali, alcune soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ne ipotizza di nuove e differenti, con argomentazioni pertinenti.</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua, analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio:</p> <p>fenomeni di marginalità sociale; fenomeni di esclusione sociale; intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status socio-economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali; integralismo religioso, politico e/o culturale; sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani; questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita; assetti religiosi, politici, economici e diritti umani; migrazioni e contaminazioni culturali.</p> <p>Riconduce i problemi analizzati alla Costituzione italiana e alle Carte Internazionali dei diritti.</p> <p>Individua, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, in termini generali, alcune soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ne ipotizza di nuove e differenti, con opportune argomentazioni e documentazione a corredo.</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua, analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio:</p> <p>fenomeni di marginalità sociale; fenomeni di esclusione sociale; intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status socio-economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali; integralismo religioso, politico e/o culturale; sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani; questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita; assetti religiosi, politici, economici e diritti umani; migrazioni e contaminazioni culturali.</p> <p>Riconduce i problemi analizzati alla Costituzione italiana e alle Carte Internazionali dei diritti.</p> <p>Individua, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, in termini generali, alcune soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ne ipotizza di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazione a corredo.</p>
---	--	---	--	---

<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti:</u></p> <p>Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini essenziali alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società, ad esempio: persone in condizioni di disabilità; persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale; persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità; persone in disagio psichico; dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc. persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità</p> <p>Riconduce le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme più significative e note di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.</p> <p>Individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.</p> <p>Assume impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, peer education, mutuo aiuto.</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli adulti:</u></p> <p>Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini essenziali alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società, ad esempio: persone in condizioni di disabilità; persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale; persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità; persone in disagio psichico; dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc. persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità</p> <p>Riconduce le situazioni analizzate alla Costituzione e ad alcune norme di tutela esistenti e ricerca le forme più significative e note di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.</p> <p>Individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.</p> <p>Assume impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, peer education, mutuo aiuto.</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini essenziali alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società, ad esempio: persone in condizioni di disabilità; persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale; persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità; persone in disagio psichico; dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc. persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità</p> <p>Riconduce le situazioni analizzate alla Costituzione e ad alcune norme di tutela esistenti e ricerca le forme più significative e note di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.</p> <p>Individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.</p> <p>Assume impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, peer education, mutuo aiuto.</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini essenziali alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società, ad esempio: persone in condizioni di disabilità; persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale; persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità; persone in disagio psichico; dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc. persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità</p> <p>Riconduce le situazioni analizzate alla Costituzione e ad alcune norme di tutela esistenti e ricerca le forme più significative e note di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.</p> <p>Individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.</p> <p>Assume impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, peer education, mutuo aiuto.</p>
--	--	--	---	---

	<p>Assume impegni alla sua portata verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.</p>	<p>Assume impegni alla sua portata verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.</p>	<p>Assume impegni alla sua portata verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.</p>	<p>Assume impegni alla sua portata verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.</p>	<p>Assume impegni alla sua portata verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.</p>
--	--	--	--	--	--

<p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti:</u></p> <p>Individua le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.</p> <p>Osserva i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p> <p>Partecipa ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p> <p>Osserva i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza. Partecipa alle attività di informazione e formazione dei diversi organismi che convergono nella Protezione Civile (Croce Rossa, Associazioni, VV.FF., ecc.)</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli adulti:</u></p> <p>Individua le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.</p> <p>Osserva con sollecitudine i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p> <p>Partecipa ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p> <p>Osserva attentamente i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza. Collabora, con azioni alla sua portata, alle attività dei diversi organismi che convergono nella Protezione Civile (Croce Rossa, Associazioni, VV.FF., ecc.)</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Individua le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.</p> <p>Osserva scrupolosamente i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p> <p>Partecipa ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p> <p>Osserva scrupolosamente i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza. Collabora, con azioni alla sua portata, alle attività dei diversi organismi che convergono nella Protezione Civile (Croce Rossa, Associazioni, VV.FF., ecc.)</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Individua le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.</p> <p>Osserva scrupolosamente e fa osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p> <p>Partecipa ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p> <p>Osserva scrupolosamente e fa osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza. Collabora, con azioni alla sua portata, alle attività dei diversi organismi che convergono nella Protezione Civile (Croce Rossa, Associazioni, VV.FF., ecc.)</p>
--	---	--	---	---

<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Osserva, se guidato, comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare: Partecipa a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni (es. condivisione di strumenti; prestito; doni utili in occasioni di festa; aiuto nello studio; inviti ad iniziative...); fino alla comunità di vita e a livello più ampio (es. piccoli contributi economici; campagne di sensibilizzazione ecc.); Osserva comportamenti alimentari non nocivi, contenendo gli sprechi di cibo; osserva quasi sempre comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitamento di sostanze nocive; di sforzi fisici esagerati; di comportamenti contrari alla sicurezza; di rispetto di ritmi di vita equilibrati tra lavoro, studio, divertimento, hobby; impegno sociale...); si occupa della propria istruzione, chiedendo supporto al bisogno e offrendo quando è possibile con le persone</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Osserva generalmente comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare: Partecipa a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni (es. condivisione di strumenti; prestito; doni utili in occasioni di festa; aiuto nello studio; inviti ad iniziative...); fino alla comunità di vita e a livello più ampio (es. piccoli contributi economici; campagne di sensibilizzazione ecc.); Osserva comportamenti alimentari sobri, non nocivi, evitando sprechi di cibo; Osserva generalmente comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitamento di sostanze nocive; di sforzi fisici esagerati; di comportamenti contrari alla sicurezza; di rispetto di ritmi di vita equilibrati tra lavoro, studio, divertimento, hobby; impegno sociale...); Si impegna nella propria istruzione e si rende disponibile a supportare compagni in difficoltà</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare: -partecipa a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni (es. condivisione di strumenti; prestito; doni utili in occasioni di festa; aiuto nello studio; inviti ad iniziative...); fino alla comunità di vita e a livello più ampio (es. piccoli contributi economici; campagne di sensibilizzazione ecc.); Osserva comportamenti alimentari sobri, salutari, evitando sprechi di cibo e preferendo prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili; - osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitamento di sostanze nocive; di sforzi fisici esagerati; di comportamenti contrari alla sicurezza; di rispetto di ritmi di vita equilibrati tra lavoro, studio, divertimento, hobby; impegno sociale...); - si impegna attivamente nella propria istruzione e si rende disponibile a supportare compagni in difficoltà;</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare: partecipa a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni (es. condivisione di strumenti; prestito; doni utili in occasioni di festa; aiuto nello studio; inviti ad iniziative...); fino alla comunità di vita e a livello più ampio (es. piccoli contributi economici; campagne di sensibilizzazione ecc.); -osserva comportamenti alimentari sobri, salutari, evitando sprechi di cibo e preferendo prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili; - osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitamento di sostanze nocive; di sforzi fisici esagerati; di comportamenti contrari alla sicurezza; di rispetto di ritmi di vita equilibrati tra lavoro, studio, divertimento, hobby; impegno sociale...); - si impegna attivamente nella propria istruzione e si rende disponibile a supportare compagni in difficoltà;</p>	<p>utilizza in modo generalmente consapevole con tutte le persone, rispettando gli elementi di diversità, in particolare mostra interesse per i temi relativi alle pari opportunità per tutti e al rispetto per le differenze di - genere; Utilizza in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia; Partecipa ad iniziative, nelle sedi che gli sono accessibili, (es. scuola, Consiglio Comunale dei ragazzi, Consigli di quartiere, Comune...) per promuovere l'inclusione delle persone e nel segnalare ostacoli anche fisici ad essa;</p>	<p>utilizza in modo generalmente consapevole con tutte le persone, rispettando gli elementi di diversità, in particolare mostra interesse per i temi relativi alle pari opportunità per tutti e al rispetto per le differenze di - genere; Utilizza in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia; Partecipa ad iniziative, nelle sedi che gli sono accessibili, (es. scuola, Consiglio Comunale dei ragazzi, Consigli di quartiere, Comune...) per promuovere l'inclusione delle persone e nel segnalare ostacoli anche fisici ad essa;</p>	<p>utilizza in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia, preferendo, quando possibile, fonti di energia rinnovabili; Si impegna con azione propria e nelle sedi che gli sono accessibili (es. scuola, Consiglio Comunale dei ragazzi, Consigli di quartiere, Comune...) per promuovere l'inclusione delle persone e nel segnalare ostacoli anche fisici ad essa (es. presenza di barriere architettoniche; carenza di offerta di trasporti idonei e di infrastrutture; carenza di servizi di supporto nel territorio, ecc.);</p>
---	---	--	---	---	---	---	--

	<p>comportamenti quasi sempre rispettosi dell'ambiente e degli ecosistemi.</p>	<p>sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone; Nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, tiene comportamenti quasi sempre rispettosi dell'ambiente e degli ecosistemi. Anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici.</p>	<p>si impegna nella ricerca e nello studio, di indirizzo, di so anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto all'agricoltura e pro persone (es. edilizia, trasporti e circolazione sostenibili; connettività; produzioni alimentari rispettose dell'ambiente e della salute, tutela del territorio e dei beni materiali e immateriali, ecc.) e porta le proposte nelle sedi di decisione alla propria portata; Opera consapevolmente come consumatore nella scelta dei prodotti a minore impronta idrica, energetica e ambientale nella produzione, nell'imballaggio e nel trasporto; contrastando sprechi e promuovendo abitudini di risparmio e gestione consapevole delle proprie risorse finanziarie; nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, opera nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici.</p>	<p>Si impegna nella ricerca e nello studio, di indirizzo, di so anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto all'agricoltura e pro persone (es. edilizia, trasporti e circolazione sostenibili; connettività; produzioni alimentari rispettose dell'ambiente e della salute, tutela del territorio e dei beni materiali e immateriali, ecc.) e porta le proposte nelle sedi di decisione alla propria portata; Opera consapevolmente come consumatore nella scelta dei prodotti a minore impronta idrica, energetica e ambientale nella produzione, nell'imballaggio e nel trasporto; contrastando sprechi e promuovendo abitudini di risparmio e gestione consapevole delle proprie risorse finanziarie; nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, opera nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici.</p>
--	--	---	--	--

<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli aduti:</u></p> <p>Raccoglie informazioni e ipotizza possibili soluzioni, relativamente a casi di esperienza, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nel commercio, nell'edilizia, in agricoltura, nella logistica e nei servizi.</p> <p>Nell'ambito di compiti assegnati, partecipa ad iniziative di promozione e informazione a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc).</p> <p>Raccoglie informazioni su alcuni casi di eccellenze italiane nel campo dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.).</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli aduti:</u></p> <p>Ricerca e ipotizza soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p> <p>Si informa, partecipa ad iniziative di promozione e informazione a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc).</p> <p>Raccoglie informazioni su alcuni casi di eccellenze italiane nel campo dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.).</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Ricerca e studia soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p> <p>Esercita lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc).</p> <p>Effettua ricerche su alcuni casi di eccellenze italiane nel campo dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.).</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Ricerca e studia soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p> <p>Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc).</p> <p>Approfondisce la ricerca su alcuni casi di eccellenze italiane nel campo della ricerca, della tecnica, dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.).</p>
--	--	--	---	---

<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti:</u></p> <p>Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza relazioni e partecipa, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, in azioni a tutela e salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>Partecipa a indagini, nell'ambito di ricerche scolastiche, sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico (acque, suolo, aria, biodiversità; dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani).</p> <p>Mette in atto comportamenti quasi sempre corretti rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli adulti:</u></p> <p>Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza rapporti di sintesi e si impegna, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, in azioni a tutela e salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>Collabora a indagini, nell'ambito di ricerche scolastiche, sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico (acque, suolo, aria, biodiversità; dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani).</p> <p>Mette in atto comportamenti solitamente corretti e responsabili rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza materiali informativi e agisce quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>Effettua ricerche e ne diffonde gli esiti sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico (acque, suolo, aria, biodiversità; dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani).</p> <p>Mette in atto comportamenti corretti e responsabili e se ne fa promotore rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza materiali informativi e agisce quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>Effettua ricerche e ne diffonde gli esiti sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico (acque, suolo, aria, biodiversità; dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani).</p> <p>Mette in atto comportamenti corretti e responsabili e se ne fa promotore rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</p>
---	---	---	---	---

<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p><u>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti:</u></p> <p>Realizza relazioni e partecipa, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, in azioni a tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale.</p> <p>Partecipa ad indagini nell'ambito di ricerche scolastiche, a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale.</p>	<p><u>Con istruzioni e supervisione degli adulti:</u></p> <p>Realizza rapporti di sintesi e si impegna, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, ad iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale.</p> <p>Collabora a indagini, nell'ambito di ricerche scolastiche, a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale</p>	<p><u>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni:</u></p> <p>Effettua studi e indagini, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).</p> <p>Effettua studi e indagini, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).</p>	<p><u>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali:</u></p> <p>Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).</p> <p>Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).</p>
---	---	---	---	---

<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Analizza, confronta dati, informazioni e contenuti digitali con informazioni da fonti diverse. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e applica le istruzioni per impiegare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Con il controllo dell'adulto, osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Con indicazioni, crea e gestisce l'identità digitale, osserva generalmente le istruzioni per proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, con il controllo dell'adulto osserva le istruzioni per rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri.</p> <p>Si impegna per rispettare le istruzioni allo scopo di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; a seguito di esempi e osservazioni degli adulti e riferimenti all'esperienza concreta, riconosce come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Analizza, confronta e valuta la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e ipotizza i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Osserva solitamente le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Crea e gestisce l'identità digitale, si attiva per sviluppare abilità per proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. Generalmente rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri; riconosce gli errori quando li commette o li rileva presso altri. Si impegna per evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; operando riflessioni sollecitate dagli adulti, riconosce come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed è consapevole delle diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. Crea e gestisce l'identità digitale, protegge la propria reputazione, gestisce e tutela i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi Rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri. Opera nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed è consapevole delle diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. Crea e gestisce l'identità digitale, protegge la propria reputazione, gestisce e tutela i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi Rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri. Opera nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Sa evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; proteggere sé e gli altri da eventuali</p>
--	---	--	---	---

<p>comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>al</p>	<p>proprio benessere fisico e psicologico; proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>pericoli in ambienti digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>
--	-----------	---	--

9. Criteri di valutazione P.C.T.O.

DESCRITTORI	INDICATORI/ABILITA'	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE
COMPORAMENTO						
	PUNTUALITA'					
	SERIETA'					
	RISPETTO DELLE REGOLE					
COMPETENZE ORGANIZZATIVE						
	CAPACITA' DI PORTARE A TERMINE COMPITI ASSEGNATI					
	CAPACITA' DI RISPETTARE I TEMPI DI ESECUZIONE					
	CAPACITA' DI ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE IL PROPRIO LAVORO					
	CAPACITA' DI PORSI VERSO SITUAZIONI NUOVE CON SPIRITO DI INIZIATIVA					
	CAPACITA' DI RICERCARE SOLUZIONI ADEGUATE					
	CAPACITA' DI APPRENDERE E ASSIMILARE ISTRUZIONI E INFORMAZIONI					
COMPETENZE SOCIALI						
	CAPACITA' DI COMUNICARE EFFICACEMENTE CON ALTRI					
	CAPACITA' DI COMPRENDERE E RISPETTARE LE REGOLE E I RUOLI					
	CAPACITA' DI LAVORARE INTERAGENDO CON GLI ALTRI					
COMPETENZE SPECIALISTICHE						
	CAPACITA' DI REDIGERE DOCUMENTI E RELAZIONI TECNICHE					

	CAPACITA' DI DOCUMENTARE LE ATTIVITA' INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI					
Progetto						
Tutor						

7.Criteri di attribuzione del credito scolastico (come da delibera n. 28 del collegio docenti del 10 febbraio 2022)

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella sotto riportata, contenuta nell' **Allegato A del d.lgs. 62/2017**, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Se il decimale della media dei voti è superiore a 5 viene assegnato il valore più alto della banda.

Se il decimale è inferiore o uguale a 5 viene assegnato, di norma, il valore più basso.

Per l'attribuzione del valore più alto della banda di oscillazione, anche in presenza di un decimale della media inferiore o uguale a 5, il Consiglio di Classe terrà conto della presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- partecipazione per almeno il 75% delle ore previste ad attività complementari ed integrative svolte con profitto all'interno dell'Istituto
- certificazioni linguistiche ottenute nell'anno scolastico di riferimento in esito alla frequenza dei corsi di preparazione organizzati dall'istituto rilasciate dall'Istituto
- partecipazione con merito a Concorsi promossi dall'Istituto
- partecipazione con merito a Olimpiadi Disciplinari
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate dall'Istituto,
- partecipazione a corsi PON organizzati dall'Istituto, nell'anno scolastico di riferimento
- partecipazione ad attività svolte esternamente.

Affinché le attività integrative svolte esternamente siano valutabili dal Consiglio di classe occorrono i seguenti requisiti:

- le attività devono essere qualificate e documentate;
- dalle attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- le attività, se svolte al di fuori della scuola, devono riguardare ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- le attività non devono essere state remunerate;
- le attività non devono rientrare in quelle già certificate come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Le attività integrative svolte all'interno dell'Istituto saranno attestate dai docenti referenti dello specifico progetto/attività, che faranno pervenire direttamente al Coordinatore di classe e alla segreteria le relative dichiarazioni.

Per quanto riguarda le attività svolte all'esterno dell'Istituto, lo studente, entro il 15 maggio, dovrà documentarle.

Gli alunni che siano stati promossi a giugno con voto di Consiglio per raggiungere la sufficienza (voto segnalato) e quelli con sospensione di giudizio, promossi a settembre perché valutati positivamente in sede di verifica finale, avranno l'attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione indipendentemente dalla media o dalla presenza di attestati relativi ad attività integrative.